

TRASPORTI

PCI - un piano nazionale per i trasporti pubblici

(A PAG. 2)

TESSILE

Aperto a Como il convegno del PCI

(A PAG. 4)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

550.132 COMUNISTI CON LA TESSERA DEL 1966

In soli otto giorni hanno aderito al partito alla FGCI 16.000 nuovi compagni

Nei primi otto giorni della loro vita di tesseramento e proselitismo il PCI e la FGCI hanno iscritto al nuovo anno 550.132 compagni, raggiungendo rispettivamente il 31,1% e il 27,1% sul totale degli aderenti del 1965. Questa cifra è la più elevata fra quelle raggiunte, nello stesso periodo, negli ultimi anni.

Nel giro di questi soli otto giorni hanno aderito al partito 12.563 nuovi compagni e alla FGCI 3.159.

Diciotto organizzazioni federali hanno superato la metà dei propri iscritti dell'anno corrente.

Trecento sezioni hanno telegrafato alla Direzione del partito di avere raggiunto o superato il totale degli iscritti del 1965.

(In seconda pagina, il comunicato della Sezione di organizzazione del PCI, le graduatorie e la prima assegnazione dei premi alle Fedelissimi)

Contro la resa di Nenni un'appassionata difesa del PSI dalla tribuna del Congresso

Santi: voi della destra

La resa di Nenni

IL CONGRESSO socialista non ha ancora chiuso i suoi lavori, ma esso è praticamente terminato. Preparato come un'assemblea che non presentasse sorprese, che concedesse alle minoranze schierate a difesa della tradizione e della natura socialista del partito soltanto uno spazio ben delimitato, che immedesimasse i manifestarsi delle differenze esistenti, all'interno della destra fra gli amici di De Martino da un lato, e Nenni e il suo stato maggiore oltranzista dall'altro, esso ha risposto largamente alle intenzioni dei registi che l'avevano messo in scena e che con ogni evidenza non facevano capo a De Martino e a Brodolini ma a Venturini e Cattani e Mancini.

Se anche gli ultimi congressi del PSI avevano marcato il suo processo di trasformazione da partito di massa a partito di opinione da strumento di organizzazione e di espressione della volontà d'una parte della classe operaia e delle masse lavoratrici a strumento di « mediazione » nei confronti di certi strati della popolazione, questa volta il salto è stato ancora più deciso. I problemi dei lavoratori e del paese — salvo che nell'appassionata denuncia del compagno Santi negli interventi della sinistra dei lombardiani e in una certa misura in quello di Mosca, segretario della CGIL — non hanno trovato nessuna espressione autonoma, né diretta né indiretta. Nella stessa relazione di De Martino e negli interventi della destra essi sono apparsi come un riflesso di uno dei tanti problemi, e neppure del più importante, che stanno di fronte ad un settore della classe politica governativa chiamata a « riassorbire », nell'ambito del sistema, rivendicazioni, spinte, interessi contrastanti. « La base » è stata assente da questo congresso non tanto fisicamente quanto come problematica e come punto di angolazione della grandissima maggioranza dei discorsi. Nemmeno nei congressi del partito laburista così caro a Nenni — in virtù del fatto che questo partito è pur sempre l'espressione, se non della volontà egemonica, almeno degli interessi « corporativi », all'interno dello stato borghese, della classe operaia inglese — suole accadere questo.

CHI ECCE ne pensino Nenni e i suoi amici questo è il primo punto di debolezza della loro politica: la prima grossa nube che oscura il loro sole di Austerlitz. Essi sono certamente oggi in grado di trascinare molto lontano il Partito socialista ma se hanno potuto fare questo in modo indolore nella sede del congresso non pensiamo si debbano illudere che questo possa egualmente avvenire senza contraddizioni laceranti, e più profonde ed estese di quanto loro forse presumano in tutto il corpo militante ed elettorale del partito.

E' vero il discorso che ha forse più convinta e « fatta contenta » l'assemblea dell'EUR e stato il discorso di Cattani che s'è presentato nelle vesti di un socialdemocratico alla Willy Brandt d'un attento e sociopolitico servitore politico della tecnocrazia dei monopoli. Ma il pubblico degli operai e dei braccianti di Ferrara quando questo discorso gli dovè e potrà essere tradotto lo accoglierà con lo stesso umore? Ne va sottovalutato il fatto che uno dei rari momenti in cui la compatta maggioranza di destra è apparsa divisa è stato proprio il momento in cui i problemi dei lavoratori e della natura di classe che deve avere il PSI sono stati prepotentemente imposti al congresso dai compagni Dido e Santi.

E' vero l'epoca delle « incursioni comuniste » in seno al PSI sarà magari finita tanto più che i registi del Congresso hanno perfino impedito « l'incursione » verbale d'un saluto della nostra delegazione e delle delegazioni degli altri partiti per non turbare « l'idillio » dell'EUR. Ma è finita l'epoca delle « incursioni » della coscienza socialista nelle file del PSI incursioni alle quali Lombardi, Santi e la sinistra hanno preso impegno di lavorare? Questo non è ancora detto. E non è detto soprattutto per l'altra grossa debolezza politica della destra messa nottamente in luce dal Congresso quella delle prospettive di azione concreta che il PSI è riuscito ad indicare. Quale bilancio fallimentare e quale programma più fallimentare ancora il 36° congresso del PSI non ha infatti delineato!

PER QUANTO riguarda il bilancio di « ciò che è stato fatto » esso non merita d'essere definito altrimenti che miserabile. De Martino s'è perfino vergognato di parlarne. Nenni è obbligato a dirci « una parte del suo discorso ha dovuto limitarsi a ripetere in tutte le salse — a mo' di un Carli qualsiasi — che è stata superata pres. e che felicemente o quasi la « congiuntura »! E' per i avvenuti? In termini di interessi corporativi di gruppo politico una risposta è certamente venuta da Cattani: il PSI se vuole ha dinanzi a se un lungo cammino da percorrere fondendo alla grande borghesia italiana una parte del personale politico per amministrare il suo Stato. Ed è l'unica risposta seria perché con ogni evidenza nemmeno Nenni crede seriamente alla prospettiva che su questa linea in un giorno più o meno lontano il PSI unifichi

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

voLETE liquidare il PSI

Emozione tra i delegati per la denuncia di Santi - Giolitti chiede l'uscita del PSI dal governo - Preoccupato discorso di Mosca, segretario della CGIL

Il 36° congresso del PSI si conclude oggi con la replica di De Martino il voto sul documento politico e l'elezione del Comitato centrale. La vittoria della maggioranza è ovviamente scontata, tuttavia come ha prognosticato il compagno Santi e soprattutto quello del compagno (Santi) hanno sottolineato anche nella giornata di ieri è una vittoria politicamente assai meno trionfante di quanto potrebbe risultare dal puro dato numerico.

È stato infatti proprio ieri che il congresso ha forse conosciuto il suo momento di più alta tensione con il discorso pronunciato da Fernando Santi che per la sua carica politica e umana avrà certamente una profonda eco nella base del PSI.

Santi spesso interrotto da vibranti applausi ha esordito precisando per non aver potuto preparare il discorso che avrebbe voluto « dichiarare alcune cose » perché in questi momenti gravi per il partito ognuno assume le sue responsabilità non solo davanti agli altri ma anche davanti alla propria coscienza di militante socialista.

Ciò che voglio esprimere qui è una profonda preoccupazione per le sorti e la vita futura del PSI. Infatti « non stiamo discutendo in rimpasto o in « alleanza tattica » ma discutiamo se il PSI così com'è come lo abbiamo voluto tutti vecchi e giovani che lo abbiamo difeso contro la scissione socialdemocratica legemmo comunista e la scissione del PSIUP « questo nostro partito deve continuare ad esistere o deve essere posto in liquidazione ».

« Nessuno funerale fastoso ma sotto forma di Costituzione socialista rimarcherà i socialisti e i lavoratori italiani del la perdita di uno strumento in sostituito di lotta per portare i lavoratori alla vera direzione dello Stato e alla costruzione graduale di una società socialista moderna libera e democratica ».

In mattinata aveva parlato Giolitti. Nel suo programma orientato ha detto Giolitti il centro sinistra aveva tracciato « un disegno di riforma dello Stato per unimerendo i ceti provvedimenti che ne sono indicati a finire nell'elenco di essere rimossi » e non fide che ci ha letto il compagno Nenni in quella parte del suo discorso che sembrava in realtà la denuncia del caro dell'opposizione. Il fatto è che in questi

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

Si è costituito il « Comitato nazionale permanente per la pace e la libertà del Vietnam »

34 ordinari d'Università lanciano la Giornata nazionale per il Vietnam



NAIROBI - Vivaci manifestazioni di condanna per il colpo di Stato degli schiavisti rhodesiani si sono svolte nelle principali città africane, a Leopoldville, a Da es Salaam, a Nairobi. Nella foto studenti africani e indiani manifestano nel capoluogo del Kenya. Il cartello dice « L'Africa deve fucilare Smith »

Isolati i razzisti di Salisbury

Verso un vertice africano per una azione comune

Grandi manifestazioni di studenti a Dar es Salaam, Nairobi, Leopoldville — Una prima risoluzione di condanna per gli schiavisti di Salisbury approvata dal Consiglio di Sicurezza

Longo a Praga per incontri con i dirigenti del P.C.C.

Il compagno Luigi Longo segretario generale del PCI parte questa mattina per Praga su invito del Comitato centrale del Partito comunista cecoslovacco. Accompagnato dal compagno Longo il compagno Giuliano Pajetta, membro del Comitato centrale e responsabile della sezione esteri e il compagno Sergio Scarso segretario della segreteria.

LUSAKA 13

L'esercito contro « chiunque cerchi di provocare disordini ». Alla stampa rhodesiana è stato impedito di pubblicare l'ordine della regina Elisabetta che destituisce (o piuttosto dichiara illegale) il governo di Smith.

Il fatto di Bulawayo

I fatti di Bulawayo — i soli noti con certezza sebbene solo nelle linee generali — appaiono significativi perché questa città la seconda della colonia ne è il più importante centro industriale in cui si è per così dire formato un nucleo operaio che si è immediatamente po-

Manifestazioni si svolgeranno in tutta Italia il 27 novembre in coincidenza con le proteste indette dal Comitato americano - La costituzione del Comitato nazionale universitario unifica e rende permanenti le iniziative sorte nelle varie province

Lo spontaneo movimento di solidarietà degli ambienti universitari italiani con il Comitato americano per la cessazione della guerra del Vietnam che si è sviluppato nelle settimane scorse dando luogo alla formazione di comitati nelle varie città ha trovato un solenne e formale sbocco nazionale. Si è infatti costituito il « Comitato nazionale per la pace e la libertà del Vietnam » per iniziativa di trentaquattro professori ordinari delle varie università italiane.

Il gruppo promotore ha lanciato un appello agli ambienti culturali e artistici alle organizzazioni democratiche e alla opinione pubblica perché diano luogo in tutto il paese a manifestazioni di lotta per la pace in concomitanza con la « marcia su Washington » del 27 novembre promossa dal Comitato americano. Tale appello raccoglie e generalizza le iniziative che sono state emanate negli ultimi giorni in varie province trasformandole in una vera e propria « giornata nazionale ».

« Il Comitato Nazionale americano per la cessazione della guerra del Vietnam », creato da professori e studenti universitari con l'adesione di numerosi scienziati, artisti, scrittori, ha indetto il 27 novembre una serie di manifestazioni di protesta a Washington. Essi intendono pubblicamente dissociarsi dalle pesanti responsabilità della cerchia dirigente del loro paese, e denunciare la politica di aggressione degli Stati Uniti che tende a sopraffare sistematicamente la libertà e l'indipendenza dei popoli con metodi che hanno già assunto nel Vietnam le proporzioni di un vero e proprio massacro.

« Questa iniziativa americana deve essere appoggiata in tutto il resto del mondo. Esprimano i popoli lo sdegno e la rivolta morale su scintillata dai bombardamenti indiscriminati e dall'impiego del gas e del napalm. In Italia i Comitati universitari sorti in occasione della « Giornata internazionale contro la guerra nel Vietnam », si costituiscono in « Comitato Nazionale permanente per la pace e la libertà nel Vietnam » e invitano studenti, professori e intellettuali, sindacati e associazioni di massa ad organizzarsi ovunque e nel modo più opportuno analoghe manifestazioni di protesta. Possano queste manifesta-

Aumentate di sei volte le perdite USA nel Vietnam

WASHINGTON, 3. Il Pentagono ha reso noto che le perdite americane nel Vietnam sono state quest'anno sei volte superiori a quelle dell'anno scorso. L'annuncio parla di 791 morti e 8.800 feriti sul campo cui devono aggiungersi quelli classificati, probabilmente per motivi « psicologici » come caduti « per cause estranee al servizio ».

Si può ragionevolmente ritenere che i dati forniti dal Pentagono siano di molto inferiori alla realtà. Essi cominciano tuttavia ad apparire sensibili agli americani le cui perdite in altri conflitti sono state di gran lunga inferiori a quelle dei paesi europei.

Anche le notizie dal fronte continuano ad essere poco incorranti per l'aggressore. Le unità del FNL hanno effettuato nelle ultime ventiquattr'ore una serie di attacchi in tutto il Vietnam del sud infliggendo all'avversario serie perdite. L'azione più importante e clamorosa è stata sferrata contro lo stesso quartier generale della prima divisione di cavalleria leggera (aviotrasportata) ad An Khe sugli altipiani centrali.

L'attacco è stato aperto col fuoco dei mortai e delle mitragliatrici ed è durato un'ora. In questo lasso di tempo una unità di settanta uomini del FNL è riuscita a travolgere le difese americane ed a giungere fino agli elicotteri e ai depositi di carburante incendiandoli. Mentre era in corso l'attacco ad An Khe altri reparti del FNL attaccavano coi mortai i reparti della stessa prima divisione di cavalleria leggera USA ad un centinaio di chilometri di distanza e lo stesso posto fortificato di Plei Me.

Mosca

Il gen. Tolubko spiega perché il missile orbitale è potente preciso e invulnerabile

Dalla nostra redazione

MOSCA 13. L'esercito sovietico è attualmente dotato dei mezzi più potenti e perfezionati della tecnica bellica moderna — tra questi di un missile orbitale manovrabile. La base della sua potenza di fuoco è costituita dai missili balistici intercontinentali capaci di lanciare su un qualsiasi obiettivo una carica termoneucleare di enorme potenza distruttiva. I missili sovietici di impiego strategico sono azionati da motori a razzo che non hanno uguali per capacità di manovra e per velocità. I missili sovietici di impiego strategico sono azionati da motori a razzo che non hanno uguali per capacità di manovra e per velocità. I missili sovietici di impiego strategico sono azionati da motori a razzo che non hanno uguali per capacità di manovra e per velocità.

Tolubko precisa che una carica nucleare di grande potenza può essere scagliata contro gli obiettivi avversari più lontani sia per via balistica che per via orbitale. Ma se la traiettoria balistica può essere intercettata e intercettata dall'avversario non così quella orbitale perché il razzo in orbita attorno alla Terra col suo carico nucleare è « manovrabile » può quindi manovrare orbita a piacere e sfuggire a tutti i tentativi di intercettazione. Tolubko non precisa come avvenga questa variazione di orbita ma si può supporre che essa possa essere decisa sia da un comando terrestre sia dagli strumenti automatici posti a bordo del razzo.

Tornando alle dichiarazioni del generale Tolubko, egli ha ricordato che la testata nucleare di Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

« ...un'opera monumentale che arricchisce la cultura italiana ».

L'Unità

Storia universale

dell'Accademia delle Scienze dell'URSS

Edizione Italiana a cura di FRANCO DELLA PERUTA presentata da PAOLO ALATRI

10 volumi di grande formato oltre 4000 illustrazioni 300 carte storiche a colori

Edizione del Calendario del Popolo

Richiedete oggi stesso le condizioni dell'offerta speciale di prenotazione presso:

ODEL - Via Comelico, 3 - MILANO - Tel. 573.907

Segue in ultima pagina

IL TESSERAMENTO
LE CIFRE DEL SUCCESSO

La sezione centrale d'organizzazione del PCI comunica che 550.132 comunisti hanno rinnovato la tessera per il 1966...

In questo campo le federazioni di Milano (1312 recidite), Padova (980), Torino (811), Bologna (700)...

LE GRADUATORIE

PCI - Federazioni

Table with 2 columns: Federazione and Ricambiati. Lists various regions and their membership numbers.

PCI - Regioni

Table with 2 columns: Regione and Ricambiati. Lists regional membership numbers.

FGCI - Federazioni

Table with 2 columns: Federazione and Ricambiati. Lists FGCI membership numbers.

FGCI - Regioni

Table with 2 columns: Regione and Ricambiati. Lists FGCI regional membership numbers.

Le prime Federazioni premiate

Secondo le norme stabilite dalla gara di emulazione per il tesseramento e il proselitismo 1965, sono stati assegnati i seguenti premi alle federazioni che hanno superato i limiti necessari (50%) per correre alla presentazione della 1ª tappa del 10 novembre...

Per eliminare le profonde distorsioni e gli enormi sperperi dell'attuale organizzazione

PCI: UN PIANO NAZIONALE PER I TRASPORTI PUBBLICI

La relazione di Pizzorno al convegno indetto dai comunisti «politica del carciofo» del governo favorisce solo i mercati abbandonano le ferrovie - Coordinare la lotta...

Dal nostro inviato

Il convegno del PCI sui trasporti indetto dal comitato di direzione del partito...

Comunicato della Sanità

Nessun ostacolo all'importazione dell'HTS jugoslavo

Denunciati otto casi di polio

I casi di poliomielite denunciati dai medici di famiglia durante la terza epidemia di ottobre sono otto...

L'INTOURIST

TRAMITE LE AGENZIE TURISTICHE OFFRE VIAGGI a MOSCA PER IL MAGNIFICO FESTIVAL «INVERNO RUSSO»

Saragat inaugura il centro elettronico di Pisa

Il presidente della Repubblica ha inaugurato il centro nazionale elettronico presso l'Università di Pisa...

Denunciati otto casi di polio. I casi di poliomielite denunciati dai medici di famiglia durante la terza epidemia di ottobre sono otto...

Comunicato della Sanità

Nessun ostacolo all'importazione dell'HTS jugoslavo

Denunciati otto casi di polio

I casi di poliomielite denunciati dai medici di famiglia durante la terza epidemia di ottobre sono otto...

L'INTOURIST

TRAMITE LE AGENZIE TURISTICHE OFFRE VIAGGI a MOSCA PER IL MAGNIFICO FESTIVAL «INVERNO RUSSO»

Denunciati otto casi di polio

I casi di poliomielite denunciati dai medici di famiglia durante la terza epidemia di ottobre sono otto...

Advertisement for Intourist travel agency, offering tours to Moscow and other destinations.

Spoleto

Sindaco socialista con l'appoggio delle destre. E' passato grazie alla sua maggiore anzianità avendo riportato lo stesso numero di suffragi del candidato delle sinistre...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Advertisement for Intourist travel agency, offering tours to Moscow and other destinations.

Advertisement for Pacifci Prete mobile phones, offering discounts and special offers.

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Buttate via l'apparecchio acustico

Finalmente potrete liberarvi della seccatura e dell'irritazione di portare uno dei soliti apparecchi acustici...

Advertisement for Leggete noi donne magazine, offering subscriptions.

Advertisement for Cerotto Lugaresi medical products, offering relief for rheumatism.

CHIUDONO LE «FABBRICHE DEL MIRACOLO» E LE INDUSTRIE TRADIZIONALI

Diecimila lavoratori disoccupati, seimila a orario ridotto, protesti cambiarsi alle

Livorno: un test drammatico delle scelte monopolistiche

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

Da' nostro inviato

LIVORNO. «Noi crediamo che il gusto del dramma, si potrebbe dire che vogliono veder Livorno morta di vecchiaia pur se è una delle più giovani città d'Italia ad aver quello dell'umorismo si potrebbe scrivere che proprio qui nel cuore della Toscana, è di questo umpeggioso sociale del centro sinistra a farsi portavoce delle destre economiche e politiche — come per viazione e in eresia di sopravvivenza e conferma to il "telegiornale" — si potrebbe gridare al lupo dell'urto rosso che all'antana i bravi imprenditori se invece si va in mezzo alla città a sentire quel che è e quel che pensa si torri a casa con la convinzione che tutti in questa crisi ci vedono chiaro e che nemmeno le zoppie di Montenegro — protagonista simpatica di tante strille livornesi — è disposta a ricattare mentre per il naso da lei di naso re ma na tanti e da tanti corru di campari ormai sopra anche se non è andata vitala a.

Che la crisi ci sia come si sente, non lo nega nessuno tantomeno la Camera di commercio, il cui presidente s'affanna a far da testa di ponte agli interessi degli industriali mentre certo bada a non trascurare i suoi di agenti marittimo tantomeno la Democrazia cristiana il cui segretario provinciale «di sinistra» si fa strumento di egoismo della destra politica e economica pur di buttar giù di sella il desiderato Togni e il suo clan — tantomeno la destra economica e politica che, con costosi autorevoli galoppini cerca di arraffare quel che può sulle spalle di un'intera provincia.

Che la provincia non è stata che Livorno non ci sia e un altro discorso. Certo questa unanimità di consensi è da sé di apparenzemente tanti di verse potrebbe stupire più d'uno in questi tempi di centro sinistra a tutti i costi quando l'avvenire si vuol presentare radioso come la Dc che ha sempre vent'anni in che agli occhi — si suppone smaltiti — del compagno Nenni e dei socialisti a toni misti quando della «Raffaello» che torna indietro con i suoi 40 miliardi di costo con tutto il suo equipaggio e tutti

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

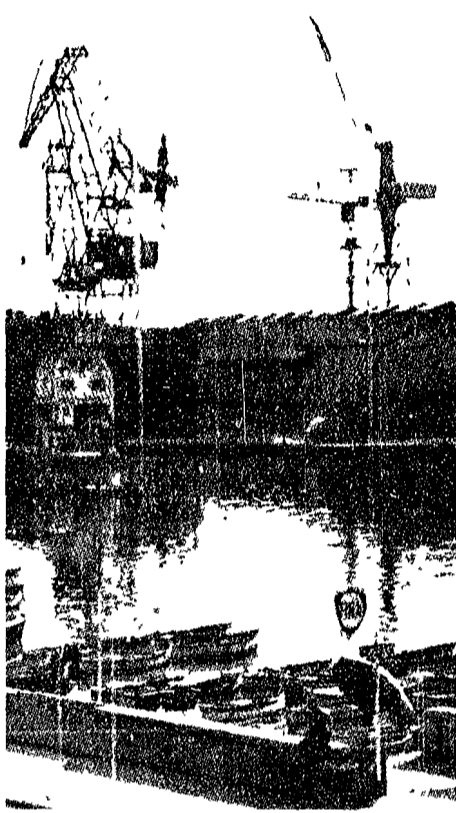
La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia

La Montecatini guida l'operazione smantellamento - La piccola e media industria vive giorni neri e riflette la crisi profonda che investe anche i maggiori complessi produttivi - L'accanita lotta delle masse popolari per contrastare il processo di degradazione dell'economia della provincia



Il cantiere Orlando simboleggia la crisi dell'industria livornese da duemila a seicento dipendenti

EINAUDI ANNUNCIA

BRECHT TUTTO IL TEATRO

IN UN SOLO VOLUME



Edizione a cura di Emilio Castellani
2280 pagine carta India
Rilegato L. 4500
Introduzione di Hans Mayer

NUOVA UNIVERSALE EINAUDI

TRIBUNA CONGRESSUALE

Tutti i compagni sono invitati a partecipare i testi degli interventi, che non dovranno superare le tre cartelle dattiloscritte, debbono essere inviati alla Direzione del PCI, Commissione per la Tribuna Congressuale

Dai prossimi giorni PIU' PAGINE E NUOVE RUBRICHE

Ogni giovedì Una pagina per le donne oltre al Pioniere dell'Unità

Ogni mercoledì Una pagina per i giovani

Ogni mercoledì e il sabato La Tribuna Congressuale

Ogni sabato Due pagine con tutti i programmi radio e TV

Da mercoledì 17 si apre sull'Unità la

Tribuna congressuale

Tutti i compagni sono invitati a partecipare i testi degli interventi, che non dovranno superare le tre cartelle dattiloscritte, debbono essere inviati alla Direzione del PCI, Commissione per la Tribuna Congressuale

Dai prossimi giorni PIU' PAGINE E NUOVE RUBRICHE

Ogni giovedì Una pagina per le donne oltre al Pioniere dell'Unità

Ogni mercoledì Una pagina per i giovani

Ogni mercoledì e il sabato La Tribuna Congressuale

Ogni sabato Due pagine con tutti i programmi radio e TV

Il piano urbanistico all'esame del consiglio municipale

I francesi discutono la «Parigi del 2000»

Un grattacielo di 185 metri ha dato il via ai progetti faraonici - Il taglio multiplo del Bois de Boulogne - Colloquio con gli architetti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La legge del numero è inesorabile? Di fronte a questo interrogativo si trova presto tutto il nuovo piano di sviluppo urbanistico di Parigi. In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

Il piano urbanistico all'esame del consiglio municipale

I francesi discutono la «Parigi del 2000»

Un grattacielo di 185 metri ha dato il via ai progetti faraonici - Il taglio multiplo del Bois de Boulogne - Colloquio con gli architetti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La legge del numero è inesorabile? Di fronte a questo interrogativo si trova presto tutto il nuovo piano di sviluppo urbanistico di Parigi. In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

Il piano urbanistico all'esame del consiglio municipale

I francesi discutono la «Parigi del 2000»

Un grattacielo di 185 metri ha dato il via ai progetti faraonici - Il taglio multiplo del Bois de Boulogne - Colloquio con gli architetti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La legge del numero è inesorabile? Di fronte a questo interrogativo si trova presto tutto il nuovo piano di sviluppo urbanistico di Parigi. In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

Il piano urbanistico all'esame del consiglio municipale

I francesi discutono la «Parigi del 2000»

Un grattacielo di 185 metri ha dato il via ai progetti faraonici - Il taglio multiplo del Bois de Boulogne - Colloquio con gli architetti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La legge del numero è inesorabile? Di fronte a questo interrogativo si trova presto tutto il nuovo piano di sviluppo urbanistico di Parigi. In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

Il piano urbanistico all'esame del consiglio municipale

I francesi discutono la «Parigi del 2000»

Un grattacielo di 185 metri ha dato il via ai progetti faraonici - Il taglio multiplo del Bois de Boulogne - Colloquio con gli architetti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La legge del numero è inesorabile? Di fronte a questo interrogativo si trova presto tutto il nuovo piano di sviluppo urbanistico di Parigi. In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

In quanto a Parigi essa dovrà sottostare a un problema di abitanti il problema è se su una popolazione urbanizzata all'80 per cento sarà possibile limitare a 14 milioni il numero degli abitanti degli agglomerati parigini grazie alla «attrazione» esercitata da nuove otto metropoli regionali di equilibrio.

I CAPOLAVORI SANSONI

Oltre due milioni di copie vendute nei primi mesi testimoniano il crescente successo di un'iniziativa diretta alla più ampia diffusione dei capolavori della letteratura mondiale.

La scelta dei titoli è stata condotta tenendo fede esclusivamente a un giudizio di valore: saranno pubblicati nei «Capolavori» i più grandi libri di tutti i tempi e di tutte le letterature.

Le versioni sempre integrali sono dovute ai migliori traduttori così da offrire una sicura garanzia di fedeltà al testo originale e di alta qualità letteraria.

Le introduzioni corredate da precisi dati biografici intendono avviare un valido discorso critico centrato sul problema di ogni singolo romanzo visto nella prospettiva dell'intera opera dello scrittore.

- Volumi pubblicati:**
- Dostoevskij DELITTO E CASTIGO
 - Stendhal IL ROSSO E IL NERO
 - Poe RACCONTI STRAORDINARI
 - Tolstoj RESURREZIONE
 - Zola NANA
 - De Foe ROBINSON CRUSOE
 - Conrad L'AGENTE SEGRETO
 - Hugo L'UOMO CHE RIDE
 - E. Brontë CIME TEMPESTOSE
 - Laclos LE AMICIZIE PERICOLOSE
 - Gautier MADAMIGELLA DI MAUPIN
 - H. James RITRATTO DI SIGNORA
 - Stevenson IL SIGNORE DI BALLANTRAE
 - Dostoevskij UMLIATI E OFFESI
 - Balzac LA STORIA DEI TREDICI
- Imminent:**
- Poe GORDON PYM
 - George Sand INDIANA
 - Proust DALLA PARTE DI SWANN
 - Hawthorne LA LETTERA SCARLATTA
 - Maupassant LA CASA TELLIER

Il prezzo dei volumi in corrispondenza al numero delle pagine è di lire 350 e lire 450

OGNI SETTIMANA IN TUTTE LE EDICOLE IN TUTTE LE LIBRERIE

Maria A. Macciocchi

Settimana sindacale

Per un fronte più organico

Fatto saliente della settimana è stata l'uscita del rapporto dei sindacati del metallurgico...

però, come le in Val d'Aosta, non è un fronte di lavoro...

Aperto a Como il convegno del PCI sull'industria più sconvolta dalla riorganizzazione capitalistica
TESSILI: LA VIA D'USCITA C'È

Protesta per i CVS



TORINO - I lavoratori del colorificio Valle Susa, da mesi senza lavoro, sono tornati venerdì a manifestare per le vie di Torino. La polizia è intervenuta per sequestrare i cartelli di protesta...

Ente unitale lotta operaia unità politica

La relazione di Lucio Magri - Numerose delegazioni dalle fabbriche - Nessun divorzio fra salari e occupazione - Domani conclude Berlinguer

Dal nostro inviato
COMO 13. È cominciato stamane il convegno nazionale sull'industria tessile...

Per il contratto

Mercoledì scioperano gli edili

Manifestazioni in diverse città

I lavoratori dell'edilizia nazionale mercoledì 17 annunciano sciopero nazionale...

AVVISO

Per l'assunzione a contratto di ingegneri da adibire ai lavori di costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) assumerà per chiamata a concorso...

Aperta a Rimini la conferenza nazionale

Retribuzione piena chiedono le 350 mila donne mezzadre

Mansioni sempre più specializzate, produzione per addetto in forte aumento ma i guadagni sono rimasti a terra...

Contro la nuova legge

I medici dentisti scioperano domani

Non vogliono riconoscere la realtà della nuova specializzazione odontotecnica...

Forte sviluppo degli scioperi bracciantili per i salari

La settimana di lotta per i braccianti si è chiusa con un bilancio positivo...

telegrafiche

Mezzi meccanici: lotte più incisive
Si sono riuniti ad Ancona i rappresentanti del personale delle aziende generali meccaniche...

Stabilimento « Philips » a Bari

La società olandese « Philips » ha acquistato un atto scritto da suoi rappresentanti...

Alla Corte dei conti la denuncia contro la Federconsorzi

La stessa delegazione del « Movimento Salvemini » della quale fanno parte il professor Ernesto Rossi...

Scioperi di portuali a Trieste e Savona

Ieri mattina i lavoratori portuali di Savona e Trieste sono scesi nuovamente in sciopero...

Ernesto Rossi Viaggio nel feudo di Bonomi

La Federconsorzi e le sue gestioni: un caso che interessa la Procura della Repubblica e tutti gli italiani

Tra giorni in libreria

Ernesto Rossi Viaggio nel feudo di Bonomi 318 pagine 1.500 lire



L'apparato della polizia e dei CC milanesi si è messo in moto

Al largo della Florida

RAPINE-LAMPO: FINORA SOLO IPOTESI

NAVE COLA A PICCO MORTI 80 PASSEGGERI

Decine di soliti fermi - I carabinieri hanno trovato una tenue traccia? - Un «identikit» compilato sulla base delle descrizioni dei testimoni - Discordanze sulla statura dei rapinatori

Tre disastri e un atterraggio di fortuna

Che cosa succede ai «B. 727»?

Che cosa succede ai nuovi aerei Boeing 727? Mentre sono in corso tre inchieste per i disastri del lago Michigan, di Cincinnati e di Salt Lake City...



Il Boeing 727 è esploso appena il carrello ha toccato la pista...

Tre i morti e due i feriti. In seguito a questi incidenti, il deputato Samuel Devin ha chiesto all'Ente Federale e al Civil Aeronautic Board di civile i...

«fermo a terra» di tutti i «B. 727» in servizio fino alla conclusione delle inchieste in corso.

Nella foto un «B. 727» in volo

Dalla nostra redazione

MILANO 13. L'apparato delle indagini per le rapine compiute fra le 10 e le 11.30 in tre punti opposti della città superato lo sbrogliamento si è messo in moto.

All'alba di oggi una cinquantina di fermi hanno riempito le guardie della questura e una trentina di rastrellati in provincia quelle dei carabinieri. Fermi generici naturali.

Per il resto gli inquirenti non dispongono che di alcune tracce lasciate dietro dai rapinatori.

Polizia e carabinieri non si pronunciano in modo aperto sulle varie ipotesi. Per ora non come per i secondi non è da escludersi che tutto sia stato opera di uno stesso gruppo di criminali.

La famosa «banda del lunedì» dopo aver superato per continuità e «rendimento» le bande che la precedettero negli anni passati, sembra non aver più nulla di nuovo.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

«Questa sera i carabinieri hanno reso noto di aver ricevuto in base alle dichiarazioni dei testimoni i nomi di due indagati un primo «identikit» quello relativo a la figura del bandito «alto e rosso» che ha agito in via Roma, Giovanni e che è comparso a Milano a quella del bandito di piazza Maciari.

Roma

Scoppio in cantina: 2 morti e 7 feriti

La disgrazia causata dalla esplosione di polvere pirica usata per la fabbricazione di mortaretti

Due persone sono morte e sette gravemente ferite nel crollo di una scuderia in via Sprovieri a Roma causato dallo scoppio di polvere pirica usata per fabbricare mortaretti.

Aldo Palumbo

Rubens e Tiepolo nelle casse del comune

RTHEL (Ardenne) 13. Numerosi quadri firmati Rubens, Tiepolo, Vermeer, Salvi, Boucher, Mignari che costituiscono una preziosa collezione sono stati trovati in una casa di Rubens a Rethel.

Le vittime (di cui nomi non sono ancora) sono una donna dall'apparente età di 25 anni e un uomo. Uno dei feriti mentre veniva trasportato all'ospedale ha detto ad un carabiniere «Stavo insieme a Pinzari e a Mario Morcinari (sembra che questi sia morì ndr) fabbricando sbotti mortaretti e stelli filanti nelle scuderie. Ad un tratto un tagliore scosceso e una esplosione che mi ha schiacciato contro il muro. Non ricordo altro non so come e successo».

Le prime indagini si sono in direzione secondo due ipotesi: robari o artigiani: i due destini può aver fatto cadere un petardo e l'esplosione può essere propagata al resto della polvere usata scoppiata (oltre due chili) o forse uno dei due ha acceso una sigaretta senza pensare agli effetti del suo gesto.

in poche righe

Falsa cocaina

COMO - I quattro comaschi e tre livornesi arrestati una settimana fa per detenzione e spaccio di stupefacenti sono stati scarcerati per ordine del sostituto procuratore della Repubblica. Due degli accusati intendevano vendere dei fiammoni a un agente della polizia criminale milanese che si era finto acquirente di cocaina. La polizia sospettava di avere così scoperto una banda di spacciatori di droga.

Taglia l'orecchio all'amanite

ISOLI IGI - A Sava il tagliatore di canna Subba Naidu di 31 anni è comparso in Tribunale per avere seguito a fianco la propria amante, sospettata di avere un'altra relazione. Il secondo giorno Naidu le tagliò anche il lobo di un orecchio. Poi la poveretta riuscì a scappare.

Fonit della «corrente del golfo»

PARIGI - Le fonti della «corrente del golfo» nel Pacifico sono state scoperte da una delle 27 navi oceanografiche giapponesi che hanno partecipato agli studi organizzati dall'UNESCO insieme a navi statunitensi, sovietiche, cinesi e coreane.

Processo per «lauree false»

FOLGIA - Il processo per le «lauree false» (che avrebbe dovuto svolgersi al tribunale di Lu-

Sopravvive a volo di 20 metri

SIRACUSA - Un operario di 42 anni Domenico Garofalo mentre lavorava su un ponte di un cantiere edile è caduto dall'altezza di venti metri. È riuscito miracolosamente a sopravvivere. Ha riportato una frattura al bacino guaribile in due mesi.

Baruffe politiche al concorso di bellezza

LONDRA 13. Baruffe politiche hanno agitato le acque del grande concorso di bellezza per l'assegnazione del titolo di «Miss Mondo» che si sta tenendo nella capitale inglese.

Le grane sono cominciate con «Miss Rhodesia» al secolo Lesley Bunling, di 22 anni il di lei nome era «Può partecipare al concorso la rappresentante di una nazione i cui rapporti, dopo la rottura di Jan Smith, con il governo inglese sono decisamente ostili?». Qualche discussione, un po' di indignazione e alla fine Miss Rhodesia è stata rassicurata che può partecipare al concorso. Tirato un sospiro di sollievo la Bunling, visto che aveva attratto per un momento l'attenzione di tutti, si è lasciata andare a dichiarazioni di fervente antiamericanismo per Jan Smith e poi ha cinguettato «La mia ambizione? Mi par chiaro entrare nella carriera diplomatica». Ma pare che gli inglesi non siano decisi a favorirla anche in questo campo.

Nella telefoto la rappresentante italiana Guya Libraro

Miss Mondo 1965

Baruffe politiche al concorso di bellezza

Le medicine false sono ancora nelle farmacie

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie. C'è un certo numero di medici che pubblicano monografie e libri che loro propri curative non sono state minuziosamente sperimentate. Un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Baruffe politiche al concorso di bellezza

LONDRA 13. Baruffe politiche hanno agitato le acque del grande concorso di bellezza per l'assegnazione del titolo di «Miss Mondo» che si sta tenendo nella capitale inglese.

Le grane sono cominciate con «Miss Rhodesia»

Le grane sono cominciate con «Miss Rhodesia» al secolo Lesley Bunling, di 22 anni il di lei nome era «Può partecipare al concorso la rappresentante di una nazione i cui rapporti, dopo la rottura di Jan Smith, con il governo inglese sono decisamente ostili?». Qualche discussione, un po' di indignazione e alla fine Miss Rhodesia è stata rassicurata che può partecipare al concorso.

Nella telefoto la rappresentante italiana Guya Libraro

Miss Mondo 1965

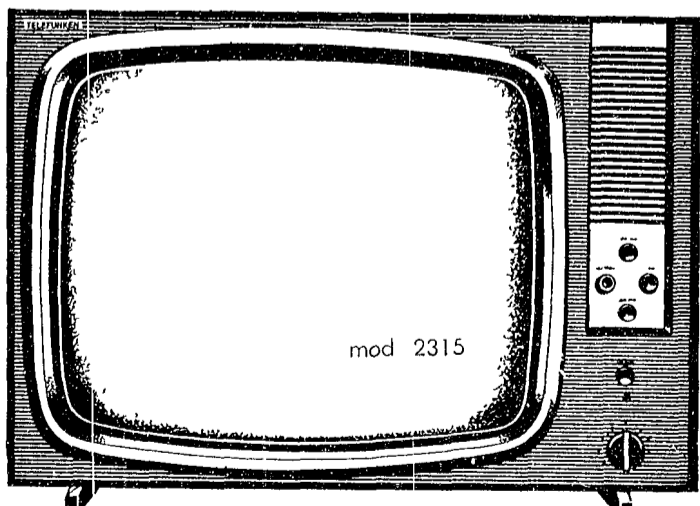
Baruffe politiche al concorso di bellezza

Le medicine false sono ancora nelle farmacie

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN questa è la garanzia!

E' UN TELEFUNKEN DA 23"



A LIRE 99.900

Un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe... una grande produzione studia a una ampia diffusione... un televisore che non ha nulla di superfluo ma non

manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere: cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobilio in legno

QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO

UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic".



la marca mondiale

radio-televisori - frigoriferi - lavabiancheria

Ritrarle subito

Le medicine false sono ancora nelle farmacie

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Il fatto che scambiano di una edematosità e di un'edematosità ancora una volta l'impersonalità di sfianamento degli uomini pubblici e di un certo numero di medici della Santa Casa di Milano condivide le opinioni di questi medici.

Le sconcertanti speranze mediche autorizzate e messe in commercio con falsa certificazione mediche si trovano ancora nelle farmacie.

Deciso ieri nel corso di una affollata assemblea

VENTIMILA METALLURGICI PRONTI ALLA LOTTA PER IL CONTRATTO

La relazione di Cardinali - Numerosi interventi

I lavoratori metallurgici di Firenze sono pronti a scendere in campo per la lotta al contratto. Lo ha deciso l'assemblea convocata dal Cgil, Cgil, Cisl, Uil e Uilma, che si è svolta ieri sera a Palazzo Vecchio. Il segretario della Fiom, Carlo Cardinali, ha presieduto l'assemblea, nella quale hanno partecipato circa 20 mila lavoratori. Cardinali ha riferito che l'assemblea ha approvato il contratto proposto dalla Fiom, con alcune modifiche. I lavoratori hanno deciso di scendere in campo per la lotta al contratto, se non saranno accettate le loro richieste. Cardinali ha detto che i lavoratori sono pronti a scendere in campo per la lotta al contratto, se non saranno accettate le loro richieste.

A Parte Guelfa TRASPORTI: IERI APERTO IL CONVEGNO



Ieri mattina sono iniziati a Palazzo di Parte Guelfa i lavori del convegno nazionale sui trasporti, indetto dal Pci. Tema del convegno è: Una riforma democratica dei trasporti per una politica di sviluppo e progresso del Paese. I lavori del convegno sono stati aperti da una relazione del compagno Amino Pizzorno e saranno conclusi, questo pomeriggio da Luciano Barca. Nella foto un aspetto della sala durante il convegno sui trasporti.

La situazione... La relazione... I lavori del convegno... La riforma democratica dei trasporti... Il convegno è stato aperto da una relazione del compagno Amino Pizzorno e saranno conclusi, questo pomeriggio da Luciano Barca.

Palazzo Vecchio

Assenti anche domani DC PSDI e PLI

Riunione degli organismi dirigenti del Psi

Per domani alle ore 20.30 nel salone del Duca in Palazzo Vecchio è convocato - con decreto del prefetto - il consiglio comunale.

Perché la seduta sia valida sarà sufficiente la presenza della metà più uno dei consiglieri, vale a dire 31. Questa l'unica occasione che si presenta al consiglio comunale per esprimere un sindaco ed una giunta. Saranno le forze democratiche a essere all'altezza della situazione?

Quello che vedremo domani. Nonostante molte occasioni siano state perdute e l'aggressività dei dorotei si sia fatta più aspra, esiste ancora una possibilità per la soluzione del disguido doroteo - è stato tenuto in considerazione dal Psi e dal Pls. Per sciogliere il consiglio e affidare la città a un'amministrazione di centro sinistra, la città ha pacificamente permesso che operano al centro della filarete formula di centro sinistra di trovare una convergenza attorno ad una piattaforma politica che sia capace di raccogliere, nel consiglio e nella città, le più larghe adesioni. La sinistra ha da rivolgere tempo addietro - un appello al Psi affinché si operasse per il bilancio - su basi più avanzate del centro sinistra.

Il Psi non vuole questa proposta preferendo gli echi della imitazione del PSDI (Candidatura La Goria). Oggi la situazione è profondamente mutata per la «fuga» dei socialisti dal Psi non resta dunque che la scelta fra le due alternative possibili: quella di un bilancio su pure linee difficili, o quella della situazione presentata dal centro sinistra, oppure quella della commissione prefettoria.

A questo riguardo si riuniranno domani gli organismi dirigenti del Psi. La città si attende che le forze democratiche esprimano tutte le possibilità per garantire al consiglio le proprie prerogative.

Il Comune e le tasse

Prima di abbandonare definitivamente Palazzo Vecchio la giunta comunale in carica soltanto per il disbrigo della normale amministrazione appresterebbe di regolare secondo alcuni usanze di stampo cittadino l'aumento delle tasse sulle imposte di consumo. L'aumento dovrebbe decorrere dal 1° gennaio del '66 e riguarderebbe i generi alimentari in particolare prosciutti, salami, insaccati stagionati in genere salumi cotti e da cuocere, brodi, poltine, estratti di carne, pancetta e affumicati, cravate e mollicci, sgomberi, alici e affumicati, baccalà, formaggi di diversa qualità, conserve vegetali, carni di vitello, maiali, manzo e suino. In somma quasi tutti i prodotti di più largo consumo tranne il solo pesce fresco il pollame e il burro.

Comizio in Piazza Signoria

Edili: mercoledì sciopero di 24 ore

Chiedono il nuovo contratto di lavoro

Mercoledì prossimo i lavoratori edili effettueranno uno sciopero di 24 ore per rivendicare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Alle ore 10 in Piazza Signoria gli edili di tutta la provincia si riuniranno per discutere il contratto di lavoro che il loro sindacato ha presentato al ministero del Lavoro. Il contratto proposto prevede un aumento del salario minimo garantito e un sostanziale aumento dell'indennità di disoccupazione, un maggior potere contrattuale nei confronti dei datori di lavoro e delle leggi sociali.

Il partito

Mercoledì alle ore 21, nei locali della Casa della cultura del Ponte di Marzocco, il compagno Evaristo Sgherri introdurrà un dibattito sul seguente tema: «Sciopero politico delle attuali lotte operaie».

Paurosa esplosione

CROLLA UN MURO: FERITA UNA DONNA

Allarmi di terrore e di panico ieri sera in via Palazzuolo all'angolo con via Maso Fungarini per una esplosione di gas illuminante il muro di una casa e crollato e una donna che si trovava nell'appartamento è rimasta ferita.

La donna attraverso alcune foto scattate che accusò il Bedini. Al processo il giovane imputato difeso dall'avvocato Pasquale Iuliano ha sempre protestato la sua innocenza asserendo di non aver mai conosciuto la Sottano. La donna invece ha accusato inesorabilmente il giudice perché non nonostante il P.M. avesse chiesto la condanna a 1 anno e sei mesi non hanno ritenuto probanti le accuse e hanno mandato assolto l'imputato.

Nella foto il Bedini sul banco degli imputati.

La maggiorazione delle

La maggiorazione delle tasse sulle imposte di consumo è stata decisa dal consiglio comunale. L'aumento dovrebbe decorrere dal 1° gennaio del '66 e riguarderebbe i generi alimentari in particolare prosciutti, salami, insaccati stagionati in genere salumi cotti e da cuocere, brodi, poltine, estratti di carne, pancetta e affumicati, cravate e mollicci, sgomberi, alici e affumicati, baccalà, formaggi di diversa qualità, conserve vegetali, carni di vitello, maiali, manzo e suino. In somma quasi tutti i prodotti di più largo consumo tranne il solo pesce fresco il pollame e il burro.

Domestica 21 NOVEMBRE

alle ore 10 al Teatro Verdi avrà luogo una grande manifestazione organizzata dalla Federazione fiorentina del P.C.I. per celebrare il ventennale della Resistenza.

Parlerà l'on. ARRIGO BOLDRINI del Comitato Centrale del P.C.I., comandante partigiano, medaglia d'oro al valor militare.

«La Resistenza continua contro l'imperialismo, per la libertà e l'indipendenza del Vietnam e per la pace nel mondo».

Nel corso della manifestazione verranno consegnate una medaglia d'oro ed un diploma d'onore ai familiari di Giuseppe Rossi (dirigente del P.C.I. in Toscana durante la guerra di Liberazione) e medaglia d'oro al valor militare alla memoria di Lanuccio Bolchini, Bruno Fancullacci, Marcello Garosi e Adriano Gozzoli, che combatterono nelle Brigate Garibaldi».

Paurosa esplosione

CROLLA UN MURO: FERITA UNA DONNA

Allarmi di terrore e di panico ieri sera in via Palazzuolo all'angolo con via Maso Fungarini per una esplosione di gas illuminante il muro di una casa e crollato e una donna che si trovava nell'appartamento è rimasta ferita.

La donna attraverso alcune foto scattate che accusò il Bedini. Al processo il giovane imputato difeso dall'avvocato Pasquale Iuliano ha sempre protestato la sua innocenza asserendo di non aver mai conosciuto la Sottano. La donna invece ha accusato inesorabilmente il giudice perché non nonostante il P.M. avesse chiesto la condanna a 1 anno e sei mesi non hanno ritenuto probanti le accuse e hanno mandato assolto l'imputato.

Nella foto il Bedini sul banco degli imputati.

Tamponamento all'Incisa

Prigioniero fra le lamiere un autista sull'autostrada

Alba di insonnia ieri mattina sull'Autostrada del Sole. Un giovane camionista è stato tamponato da un'auto che lo ha imprigionato fra le lamiere contorte del suo automezzo. È stato estratto dalla cabina ormai agli estremi delle forze dopo molti tentativi di liberazione. Tra i soccorsi intervenuti l'Istituto ospedaliero toscano è stato ricevuto il camion con prognosi riservata. Il tamponamento è avvenuto poco dopo le 8.30 al chilometro 310 dell'autostrada nei pressi del casello di Incisa. Il camionista era Giuseppe Ferraro, 34 anni, ferito - di 51 anni - all'addome e al collo. La vittima stava guidando alla guida di un camion verso la nostra città. Il tamponamento è avvenuto dopo che il camionista aveva superato un'autostrada di 41 anni di età. Il camionista è stato trasportato all'ospedale di Incisa e sottoposto a cure. Il tamponamento è avvenuto a bordo del secondo autista Giuseppe Pirelli di 32 anni, abitante a Prato.

Prigioniero fra le lamiere un autista sull'autostrada

Alba di insonnia ieri mattina sull'Autostrada del Sole. Un giovane camionista è stato tamponato da un'auto che lo ha imprigionato fra le lamiere contorte del suo automezzo. È stato estratto dalla cabina ormai agli estremi delle forze dopo molti tentativi di liberazione. Tra i soccorsi intervenuti l'Istituto ospedaliero toscano è stato ricevuto il camion con prognosi riservata. Il tamponamento è avvenuto poco dopo le 8.30 al chilometro 310 dell'autostrada nei pressi del casello di Incisa. Il camionista era Giuseppe Ferraro, 34 anni, ferito - di 51 anni - all'addome e al collo. La vittima stava guidando alla guida di un camion verso la nostra città. Il tamponamento è avvenuto dopo che il camionista aveva superato un'autostrada di 41 anni di età. Il camionista è stato trasportato all'ospedale di Incisa e sottoposto a cure. Il tamponamento è avvenuto a bordo del secondo autista Giuseppe Pirelli di 32 anni, abitante a Prato.

Domani si riunisce il Comitato federale

Domani alle ore 9 nei locali del Circolo «Vie Nuove» avrà luogo la riunione del Comitato federale della Commissione federale di controllo per discutere sulle tesi preparatorie del XXI Congresso del P.C.I. Relatore il compagno Roberto Marnaggi.

In via Pisana

DUE BANDITI MASCHERATI E CON LE ARMI IN PUGNO



Il colpo è stato compiuto in tre minuti mentre scappava un violento temporale. Le battute della polizia non hanno, per il momento, dato alcun esito - Il drammatico racconto degli impiegati protagonisti della brutta avventura. I malviventi parlavano in dialetto meridionale

postale di via dello Statuto



«Fermi tutti!» hanno detto



Nella foto di titolo: l'ufficio postale di via dello Statuto subito dopo l'aggressione da parte dei banditi. Nella foto sotto: il dot. D'Alessandro, comandante la squadra Mobile e il capitano dei carabinieri D'Agostini mentre controlla la cassaforte, Maria Castrucci la «reggente» dell'ufficio che è stata costretta ad aprire la cassaforte dai rapinatori, Giuseppe Marino, marito della titolare Giuseppina Balducci, che ha parlato con uno dei rapinatori

In poco più di tre minuti, durante un violento temporale, l'agenzia postale di via dello Statuto è stata rapinata da due banditi mascherati con una calza maglia nera. Il bottino dell'assalto ammonta a oltre sei milioni di lire ma non è quanto i malviventi si sono messi in tasca con imprensione, bensì l'audacia di spavalderia con cui i malviventi hanno portato a ter-

mi il colpo. Ecco la drammatica sequenza della rapina. Sono le 13,20. Nell'ufficio postale c'è ancora un cliente. E' il pensionato Luigi Castelli che guarda in ritardo le pensioni erano state pagate ille 13 - si affrettò a incassare la pensione dell'INPS 40.909 lire. Il Castellini, tirato il denaro, si affrettò ad uscire. In un attimo dopo la porta è chiusa. I due colpi sono stati sparati. I due banditi mascherati con una calza maglia nera e un cappello frumpono la scrivania. Un impiegato ha individuato un cane intronato e uno dei due impiegati compie il dovere di un cane. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

«Fermi tutti!» hanno detto. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

Rapinano sei milioni in un ufficio postale di via dello Statuto

Il colpo è stato compiuto in tre minuti mentre scappava un violento temporale. Le battute della polizia non hanno, per il momento, dato alcun esito - Il drammatico racconto degli impiegati protagonisti della brutta avventura. I malviventi parlavano in dialetto meridionale

In un attimo dopo la porta è chiusa. I due colpi sono stati sparati. I due banditi mascherati con una calza maglia nera e un cappello frumpono la scrivania. Un impiegato ha individuato un cane intronato e uno dei due impiegati compie il dovere di un cane. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

«Fermi tutti!» hanno detto. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina. Il cane abbaia e il volto del bandito si illumina.

RAPINATORI MESSI IN FUGA DA UN CACCIATORE

Un prete di via S. Vito, il parroco della chiesa di S. Vito, ha visto i rapinatori scappare via in fuga. Il parroco ha seguito i rapinatori fino a via S. Vito, dove li ha visti scappare via in fuga. Il parroco ha seguito i rapinatori fino a via S. Vito, dove li ha visti scappare via in fuga.

Dot. MAGLIETTA Disfunzioni sessuali SPECIALISTA mal'ore del capello pelle venerata VIA ORTUOLO 19 Tel. 298.311

Finisce sotto le ruote di un autotreno un ciclista

Un ciclista è finito sotto le ruote di un autotreno. Il ciclista è stato investito da un autotreno che stava attraversando un incrocio. Il ciclista è stato trasportato in ospedale e si trova in gravi condizioni.

VAIIGERIA TARCHIANI Vasto assortimento di oggetti di stoffe carezze scolastiche, borse, valigie, per bambini. Produzioni proprie. Riparazioni. Via S. Zanobi 14. Tel. 2121.110.111

Leggete Rinascita

RIUNIONE REGIONALE PER LA CACCIA

La riunione regionale per la caccia si è svolta a Firenze. I partecipanti hanno discusso sulle proposte di riforma della legge sulla caccia. Le proposte riguardano l'organizzazione della caccia e la protezione delle riserve naturali.

SCALDA ACQUA ELETTRICI Rubino INOSSIDABILE. Info: Firenze, Via L. Biondi, 4. Tel. 111.821

FINALMENTE!! a FIRENZE il primo SUPERMERCATO della CALZATURA. via S. Antonino, 72, rosso. organizzato per AIUTARE i cittadini in una scelta di calzature A PREZZI ECONOMICI

Il giorno piccola cronaca. Oggi, domenica 14 novembre (318-47) Ono mastice. Ambrogio sole su go alle ore 7:05 tram alla 16:51

La città in cifre: matrimoni 101, morti 10. XI Premio di pittura «Il lavoro nei campi»

LA COPERTA CHE VI ASSICURA CONTRO IL FREDDO. elettrocoperta RADIOSA. È un prodotto F.I.C.E. - FIRENZE. TEL. 202066

ottica radioradar FOTO-CINE-GEODESIA. VIA S. ANTONINO, 6 b. r. Firenze TEL. 298549. LENTI CORNEALI (le più tollerate) Lenti e montature delle migliori marche nazionali ed estere. TUTTE LE MARCHE di RADIO-TV ELETTRODOMESTICI REGISTRATORI FONOVALIGIE ECC. ECC. RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA - PAGAMENTI RATEALI LABORATORI PROPRI

CASA DEL MATERASSO FIRENZE Via Pietrapiana, 98 - 100 - 102 - 104 r. Telefono 29 46 83. STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI - MATERASSI TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA. Nel vostro interesse visitateci!!

Da novembre ad aprile

Ricca di attrattive la stagione di prosa alla Pergola

La stagione di prosa della Pergola si presenta con un ricco programma di opere in prosa, che si aprirà il 14 novembre con il debutto di "La casa di Dora" di Carlo...

La stagione di prosa della Pergola si presenta con un ricco programma di opere in prosa, che si aprirà il 14 novembre con il debutto di "La casa di Dora" di Carlo...



Alcuni degli interpreti del «Rompiogni» Paolo Carlini, Marisa Merlini, Lia Zoppelli

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO COMUNALE
«La casa di Dora» di Carlo...
«Il giorno di Natale» di...

Ricordo di Giovanni Fiorini



Un anno fa moriva il compagno Giovanni Fiorini, attissimo diffusore dell'Unità e della stampa comunista...

Mostre d'arte

Romagnoli al «Vaglio»



Prosegue con successo, alla galleria «Il Vaglio» la mostra retrospettiva del pittore Bepi Romagnoli. La mostra resterà aperta fino al 19 novembre. Nella foto una veduta della mostra.

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Via...)
ARLECCHINO (Via...)
CAPITOL (Via...)
EDISON (Via...)
EXCELSIOR (Via...)
FULGOR (Via...)
GAMBRINUS (Via...)
ODEON (Via...)
PRINCIPE (Via...)
SUPERCINEMA (Via...)
VERDI (Via...)

Seconde visioni

ADRIANO (Via...)
ALDEBARAN (Via...)
ALHAMBRA (Via...)
APOLLO (Via...)
COLUMBIA (Via...)
EDOL (Via...)
GALLIEO (Via...)
ITALIA (Via...)
MANZONI (Via...)

MODERNISSIMO

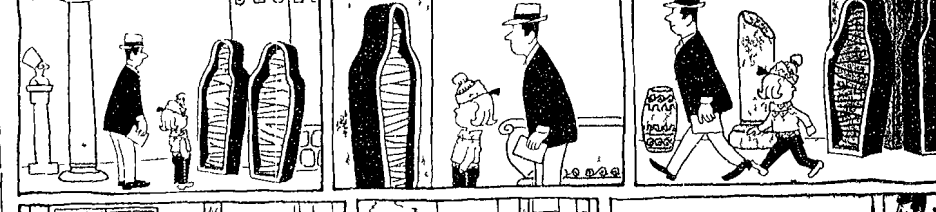
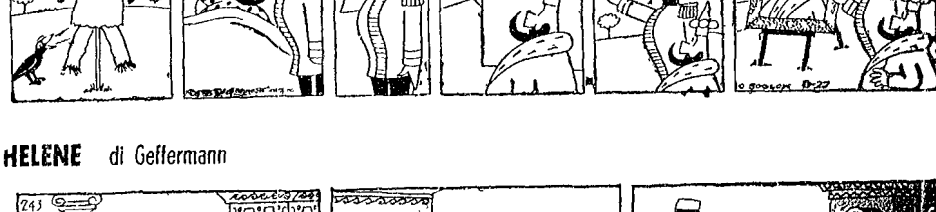
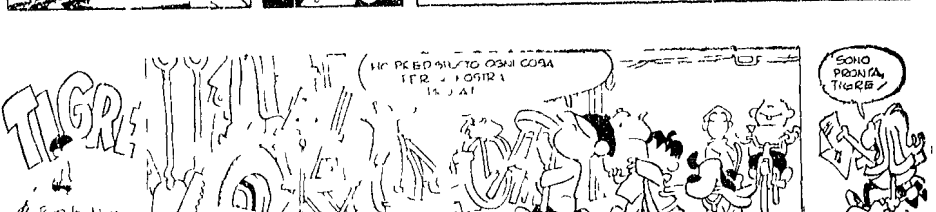
NAZIONALE (Via...)
NICCOLINI (Via...)
VITTORIA (Via...)
ALFIERI (Via...)
ARENA GIARDINO COLONNA (Via...)
ASTOR (Via...)
ASTORIA (Via...)
AURORA (Via...)
AZZURRI (Via...)
CASA DEL POPOLO (Via...)
CAVOUR (Via...)
CINEMA NUOVO (Via...)
CINEMA UNIONE (Via...)
CRISTALLO (Via...)
EDEN (Via...)
FLORA SALA (Via...)
FLORA SALONE (Via...)
GARDENIA (Via...)
GIGLIO (Via...)
GOLDONI (Via...)
IDEALE (Via...)
IL PORTICO (Via...)
MARCONI (Via...)
PUCCINI (Via...)
STADIO (Via...)

UNIVERSALE

Sale parrocchiali
AB CINEMA DEI RAGAZZI (Via...)
ARCOBALENO (Via...)
ARTIGIANELLI (Via...)
BOCCHERINI (Via...)
CIPRESSINO (Via...)
EVEREST (Via...)
FARO (Via...)
FLORIDA (Via...)
INDIPENDENZA (Via...)
IL SENTIERO (Via...)
ROMITO (Via...)

DANCINGS

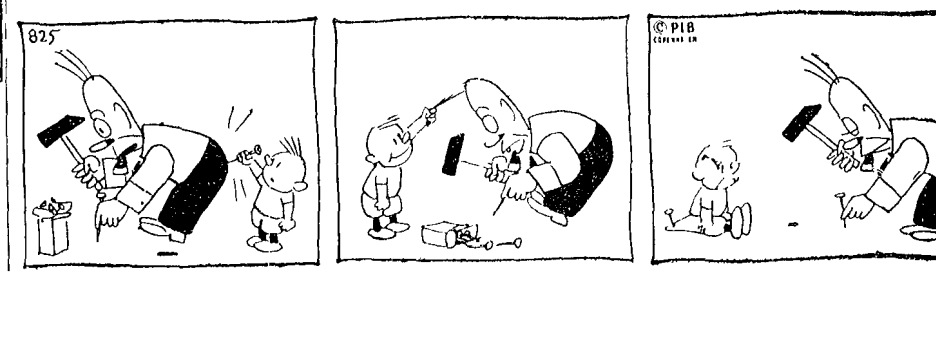
CIRCOLO BANCARI (Via...)
IL PROGRESSO (Via...)
ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE (Via...)
GIARDINO D'INVERNO (Via...)
RIFREDDI (Via...)
SALONE RINASCITA (Via...)
SMG G. MODENA (Via...)



GRANDI MAGAZZINI LA MEDICEA
VIA CANTO DE NELLI 20r - VIA ARIENTO 9 FIRENZE
CONFEZIONI - CAMICIE - PIGIAMA per UOMO, SIGNORA e BAMBINO - TESSUTI - BIANCHERIA - COPERTE - Tappezzerie e Corredi completi a prezzi eccezionali
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATECI!!!

TELEVISORI MOD. TELESTAR L. 149.000 STANDARD L. 85.000

ADAMSON



Zeffirelli la critica e il pubblico

La critica e il pubblico... Zeffirelli... la critica... il pubblico...

Va nelle fogne in décolleté



LUBIANA, 11 - Le strade del centro di Lubiana sono state invase in questi giorni dalla troupe che sta girando in esilio il film poliziesco «Chain of fright» (Catena di terrore)...

La lirica a Napoli «Guglielmo Tell» per l'apertura al San Carlo

NAPOLI 13 - La stagione lirica 1965-66 al San Carlo (14 dicembre) si aprirà con il complesso del «Guglielmo Tell» di Giuseppe Verdi...

Cinquemila comparse nelle vie di Algeri

PARIGI 13 - In alcune vie centrali di Algeri la circolazione sarà scombinata per varie ore nei prossimi cinque giorni...

Dorothy Malone è fuori pericolo e tornerà a lavorare

HOLLYWOOD 13 - A delle difficoltà di Dorothy Malone con il suo contratto...

Brigitte Bardot in un film con i Beatles?

PARIGI 13 - Nella città di Parigi si sta parlando di un possibile incontro tra Brigitte Bardot e i Beatles...

AUMENTANO LE POLEMICHE SUL FESTIVAL I «boss» del disco sabotano Sanremo

Forse assenti dalla manifestazione anche i cantanti stranieri:

Dalla nostra redazione MILANO 13 - Con l'annuncio dell'arrivo al Festival della Rai...

In altre parole, sul palco del Festival di Sanremo il più grande problema non è la mancanza di cantanti stranieri...

Ma i guai dell'ATA di Sanremo non finiscono qui. C'è infatti pendente la gravosa questione della casa di riposo per artisti dello spettacolo...

Tarzan alla TV americana: 32 puntate

RIO DE JANEIRO 13 - Terminata la filmazione del grande telefilm Tarzan e il grande amore...

PAVONE-RENO: «DIVORZIO»!



Rita ha «piantato» il suo Pigmaliione

Rita Pavone e Feddy Reno (Eugenio Ricca) hanno annunciato il loro divorzio...

Rai V controcanale

Uno show divertente e un grande film

Spiega a via delle Migliorini, il direttore di Rai V...

programmi

- TELEVISIONE 1' 10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI. Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni...

- TELEVISIONE 2' 21,00 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE...

- RADIO NAZIONALE 8,13, 15, 20, 23, 35. Musica del mattino...

Advertisement for a television set. Text: 'Eccellenza! 25 Pollici 159.750 LIRE'. Includes the name 'damaiter' and 'NOVA radio'.

TELEVISIONE

Da « Il dottor Antonio », al « Don Chisciotte » e a « Resurrezione »

Il « video » e il romanzo



Valeria Moriconi in una scena di « Resurrezione »

E' possibile legittimo utile trasportare sul « video » un romanzo? Appare piuttosto curioso che la T.V. si sia posta un problema quasi interpretativo...

Allo stesso tempo la T.V. può ottenere risultati di alto valore anche quando non è in grado di sfruttare a tutto il suo potenziale...

La rapida panoramica di opinioni offerte dall'approdo di altra parte ha potuto così guidarci a una lunga esperienza e forse proprio per questo è sfiorata in essa una certa vena di scetticismo...

Si sembra poi facendo quindi l'uso di Gabriele Baldini a considerare il testo come un punto di partenza...

Il certo se si parte dalla convinzione che la T.V. non può che avere dei compiti illustrativi non può che tentare di tradurre in immagini passo per passo una vicenda...

Del resto « lo conquistano » una sua autonomia, facendo invece stesso lavoro di idee (il « video » opera d'autore)...

Giovanni Cesario

LETTERATURA

Un'altra pubblicazione periodica

A quale pubblico è destinata

la « Letteratura » a dispense?»

Nonostante la vastità del materiale, essa non colma nessuna vera lacuna - Gli aspetti speculativi dell'iniziativa

La « Letteratura » a dispense è stata concepita in modo da offrire un'opera di alta qualità...

Non si può pretendere da un'opera di questo tipo che essa sia un'opera di alta qualità...

ARTI FIGURATIVE

Oggi a Firenze la mostra di Alvar Aalto



Alvar Aalto

Quasi si dice l'intera Pagine Strozzi la più completa rassegna di opere di Aalto...

La rassegna si divide perciò in tre grandi sezioni: la prima è dedicata agli interventi sulla città...

La seconda sezione è dedicata agli interventi sulla città...

La terza sezione è dedicata agli interventi sulla città...

Al termine della mostra, che avrà luogo il 14 novembre...

MUSICA

In margine al Festival internazionale di Praga

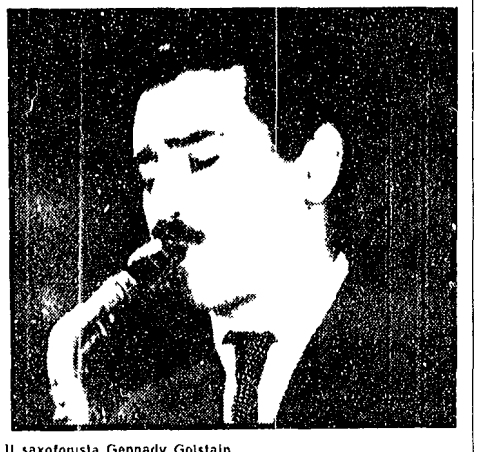
JAZZ: ALL'EST MOLTO DI NUOVO

In particolare il jazz sovietico appare un fenomeno culturale di grande freschezza e vivacità - Non c'è frattura fra musica e pubblico

Finora per tempo il jazz sovietico - e di conseguenza il jazz nei festival europei...

Il jazz sovietico non è solo a quella resa dei conti stimo...

Il jazz sovietico non è solo a quella resa dei conti stimo...



Il saxofonista Gennady Goistain

Il saxofonista « conservatore »

A tal punto che la critica de l'Unione Sovietica...

La resa dei conti

Il jazz sovietico non è solo a quella resa dei conti stimo...

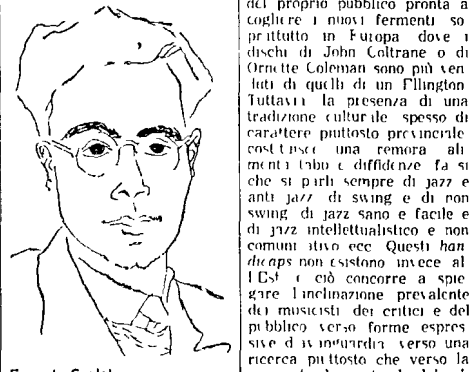
Daniele Ionio

Un'essata descrizione del jazz sovietico l'ha data il critico e pianista...

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

IL « FONDO CURIEL » ALL'ISTITUTO GRAMSCI

Le raccolte archivistiche e documentarie dell'Istituto Gramsci sono state recentemente arricchite con il « Fondo Curiel »...



Eugenio Curiel



Joseph Vinesain e la sua orchestra. Il primo saxofonista da destra è Gheorghiu Garanian, vive latosi al Festival Internazionale di Praga dell'ottobre scorso

Gennaro Barbarisi

m. 1.

LA RISTAMPA DI UN LIBRO ANTIFASCISTA DI GRANDE INTERESSE

«Marcia su Roma e dintorni» DI EMILIO LUSSU

IL «28 OTTOBRE» IN SARDEGNA



Il libro di Emilio Lu... Roma e dintorni è stato recentemente ristampato...

IN SARDEGNA L'opinione pubblica era ancora eccitata. I fascisti sardi non avevano preso parte alla «marcia su Roma»...

Il prefetto si trovava in un bell'impiccio. Gli impiegati correvano dal prefetto ai dimostranti e dai dimostranti al prefetto.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» Dopo vane trattative il prefetto finalmente apparve ad un balcone...

«Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

«Fuori il traditore!» «Abasso il biscevicco!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» «Abasso il fascismo!» gridava in tutti i quartieri della città.

Advertisement for Volkswagen featuring the slogan 'Perché avremmo dovuto fare morire il "maggiolino",?' and an image of a VW Beetle. Text includes: '144 concessioni ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie. Vedete gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera V - VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina)'. 'Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass)'. 'Tutti i prezzi I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.'

Questa pagina è dedicata ai lavoratori della terra, ai problemi del movimento contadino per la riforma agraria generale, all'economia agricola, alla pubblica...

Il ruolo della esperienza. Il dibattito in battaglia politica è ideale per libera re l'agricoltura e l'intera società italiana da ogni forma di sfruttamento...

NUOVE ESPERIENZE DI LOTTA CONTADINA NELLE ZONE MONTANE

Il PCI non ha abbandonato i montanari

Tre mesi perduti

Sono trascorsi tre mesi dall'entrata in vigore della legge 14 luglio 1973 n. 901 che stabilisce il miglior assetto rispetto alla legge delegata del 1962...

Iniziativa di dibattito e di lotta a Cuneo, Sondrio, Domodossola, Pavullo, Reggio Emilia, L'Aquila, Foggia - La proposta di legge Longo costituisce, per ammissione degli stessi democristiani il perno di un nuovo indirizzo di politica agraria

Se ancora non siamo in stato molto avanzato con lo sviluppo delle iniziative in montagna...

Quando il nostro Partito si è presentato recentemente (Campobasso in provincia di L'Aquila) per organizzare la resistenza...

La procedura adottata dalla Terni prima e dall'NFPI poi nell'espropriazione delle terre...

Le forze della sinistra cattolica e la destra del partito socialista si sono rese colpevoli...

Nicola Gallo

TABACCO E TECNICA



Anche quest'anno attacchi di promossa in coltivazioni di tabacco di diverse province. L'organizzazione scientifica e di assistenza tecnica del Monopoli scarseggia...

Il programma e l'azione del CBF

Molti problemi insoluti nell'agricoltura fucense

Il recente successo dei bieticoltori frutto di una battaglia ancora aperta - Meccanizzazione e sviluppo cooperativo per una rinnovata validità dell'impresa contadina

AVEZZANO 13. Parlare del Consorzio bieticoltori del Fucino e parlare di un nuovo organismo autonomo...

AVEZZANO 13. Tutto era stato messo in atto perché il CBF fosse bloccato nella sua azione di difesa...

lo hanno dimostrato chiaramente un potenziamento dell'organizzazione del CBF...

Raccolto di olive: più 20% E i salari?

Il raccolto delle olive secondo previsioni caute ammonta non meno del 20% in media su tutto il territorio nazionale...

Il raccolto delle olive è stato più che mai un successo. E i salari? E' vero che la bieticoltura è una colonna dell'agricoltura del Fucino...

Romolo Liberale

Gli enti di sviluppo a una svolta

Riduzione di miliardi nel bilancio dell'OVS. Assenti i contadini

L'Ente deve ora estendere la sua attività di assistenza a tutti i lavoratori della terra in Calabria ma si presenta del tutto impreparato...

Il ministero dell'Agricoltura ha allegato il suo bilancio consuntivo 1963-64 degli enti di sviluppo...

La relazione del presidente dell'Opera Valorizzazione Sile (OVS) di Avellino...

Nel 1964 l'OVS ha avuto assegnazioni per 190 milioni ma ha appaltato lavori per soli 100 milioni...

Caratteristiche dei motocoltivatori. Quante cose si possono fare col motocoltivatore? Questa macchina è diventata la più diffusa...

Inchiesta nel Fucino. La vita in due borghi della riforma agraria. La stalla accanto alla casa - Per andare a scuola occorre trasferire i figli al centro più vicino...

AVEZZANO 13. La costruzione dei borghi rurali nel corso della riforma agraria ha portato a una modifica del tradizionale assetto...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Problemi della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Il problema della riforma agraria. «Arrotondamenti» o sviluppo delle cooperative? Si è parlato e si continua a parlare anche per la zona di riforma del Fucino...

Attenti alla valutazione! Conferimento del tabacco

Il 18 manifestazione del Consorzio a Roma

Il Consorzio dei produttori di tabacco ha convocato un convegno nazionale che avrà luogo a Roma (Teatro Brancaccio) il 18 novembre...

prezzi Attivi i vini

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

prezzi Attivi i vini

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

prezzi Attivi i vini

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

Il Consorzio dei produttori di tabacco ha convocato un convegno nazionale che avrà luogo a Roma (Teatro Brancaccio) il 18 novembre...

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

Il Consorzio dei produttori di tabacco ha convocato un convegno nazionale che avrà luogo a Roma (Teatro Brancaccio) il 18 novembre...

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

Buono il mercato del vino in sede CEE. Intanto è stato confermato il divieto di tagliare i vini di qualità oltre i limiti...

Dopo Italia-Polonia e Scozia-Italia torna il campionato

JUVE-FIORENTINA E NAPOLI-TORINO



La messa in vendita di alcuni biglietti per Napoli-Torino al bar Fiore, a Napoli, ha suscitato l'altro giorno un pullulato: i biglietti erano pochi (55 mila abbonati e 8.000 posti non utilizzabili per lavori in corso riducono a poco più di 20.000 biglietti in vendita ogni domenica) e i tifosi mollati come alcune vetrine sono andate in frantumi ed è dovuta intervenire la polizia. I biglietti in vendita sono pochi, è vero, ma è ben vero che si esauriscono troppo presto. Dietro c'è certamente un'operazione bagarini e un'indagine della polizia s'impone. Nella foto un momento della messa in vendita al bar Fiore

BIG-MATCH

DELLA GIORNATA

A Torino i viola dovrebbero strappare almeno il pari - Attesa per la prova di Albertosi. Un Torino difficile a battere impegnati gli uomini di Pesaola - Interesse per Bologna-Roma - Trasferita insidiosa per l'Inter

Partite (ore 14,30) e arbitri

SERIE A
Bologna - Roma Campanati; Cagliari - Inter: D'Agostini; Foggia Inc. - Brescia: De Marchi; Juventus - Fiorentina: Bernardis; L.R. Vicenza - Atalanta: Righelli; Lazio - Spal: Genet; Milan - Varese: De Robbio; Napoli - Torino: Sbardella; Sampdoria - Catania: Righi.

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Fiorentina, Inter, Napoli, Milan, Lazio, Juventus, L. Vicenza, Roma, Spal, Torino, Cagliari, Bologna, Brescia, Foggia, Sampdoria, Atalanta, Catania, Varese.

SERIE B
Livorno - Padova: Vacchini; Mantova - Pisa: Acerense; Monza - Pro Patria: Orlando; Novara - Messina: Angonesi; Palermo - Alessandria: Gionini; Reggina - Lecco: Gonella; Reggina - Calzanaro: Pieroni; Trani - Polenza: Carminali; Venezia - Genoa: Monti; Verona - Modena: Camozzi.

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Mantova, Calzanaro, Venezia, Polenza, Lecco, Palermo, Messina, Novara, Genoa, Reggina, Monza, Reggina, Padova, Alessandria, Verona, Pisa, Livorno, Modena, Trani, Pro Patria.

Oggi riprende l'«antidoping»

Ormai nessuno s'impaurisce. Anzi, quando si parla di antidoping, si dice, per i calciatori del bel paese entra in vigore la nuova legge antidoping. E' appunto il «senso di humour» che al «caricaturista» infatti le norme, che si basano sull'art. 22 del regolamento disciplinare risultano pressoché inapplicabili. Mi si scusi il metodo.

Quel che dobbiamo ricordare lo dice il nome: antidoping, cioè antidroga. La parola «doping» è un termine inglese che significa «droga». La parola «antidoping» è un termine che significa «contro la droga».

Pugilato

Visintin difenderà il titolo contro Hoegberg. L'organizzatore danese Mogens Palle ha annunciato che il campione europeo dei super welter Bruno Visintin difenderà il titolo il 1 gennaio a Copenhagen contro lo svedese Hoegberg.

Motociclismo

Mondiale su moto 50 cc.: km. 210,634 all'ora! Rudolf Kunz su moto Kieidler 50 cc. ha stabilito il nuovo record mondiale di velocità per la categoria sui circuiti di Montlhéry alla media di 210,634 chilometri all'ora.

Attilio Camoriano

Zolt arbitrerà Italia-Scozia. La partita Italia-Scozia del 7 dicembre a Napoli, qualificazione al campionato del mondo 1966, sarà diretta da una terza arbitrale di nazionalità ungherese e ufficialmente dall'arbitro Ivan Zolt, assistente dal guardalinee Gyula Emsberger e György Vadas.

Il campionato di C

Oggi Arezzo-Siena: favorita la capolista. L'Arezzo vola o quasi. E anche domenica scorsa, vincendo a Lecce la compagine toscana ha un formato più di quanto non abbia detto il punteggio la sua forza e la sua efficienza. Si sarebbe quindi indotti a credere che lo stesso incontro fra la capolista e la Siena presenti un esito scontato in partenza. Ma così non è.

LEGGI: DOMANI SU l'Unità sport

«Perchè voglio incontrare nuovamente Benvenuti»

Articolo di SANDRO MAZZINGHI

Mentre il Genoa tenterà di riportarsi nell'alta quota

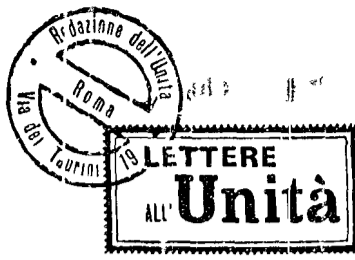
Un Pisa più temibile del previsto per il Mantova?

La lotta si fa feroce e serrata. La partita di domenica 14 novembre ha determinato un certo movimento di giocatori e molte squadre sperano di risalire almeno in parte a loro posti. In un'atmosfera di grande attesa si prepara la partita Pisa-Mantova, in programma per il 21 novembre. La partita è attesa perché è considerata una delle più importanti del campionato. La partita è attesa perché è considerata una delle più importanti del campionato.

TIFO A MILLE PER PONTEDERA-SPEZIA

(F. B.) - La prima vittoria estera che lo Spezia ha conquistato - con merito - a Pinerolo, ha caricato l'ambiente sportivo locale. L'interesse per la nuova tifoseria che attende la squadra sul campo della vicina Pontedera.

Advertisement for MIMAR shirts. Text: Camicia SANFOR. MIMAR. La Camicia tezi MIMAR è confezionata con tessuti terital, 65% terital, 35% cotone. Roberto Froisi



Questa pagina che al pubblico ogni domenica è dedicata al colloquio con tutti i lettori dell'Unità, con la nostra giornale interviene a discutere, a chiarire e a precisare i temi del suo dialogo quotidiano con il pubblico. Gli argomenti trattati nella rubrica «Lettere all'Unità» non invitano i lettori a rivierci a farci scrivere su qualsiasi argomento per estendere ed approfondire sempre più il dialogo dell'Unità con l'opinione pubblica democratica esortando contemporaneamente alla brevità. E ciò al fine di permettere la pubblicazione della maggiore quantità possibile di lettere e risposte.

Lo sviluppo del socialismo in Jugoslavia

risponde FERDINANDO MAUTINO

Sulle questioni del socialismo in Jugoslavia sollevate dal compagno Pistolesse nella sua recente risposta ad un lettore ci sono pervenute numerose lettere alle quali rispondo ora. La volta il compagno Ferdinando Mautino corrispondente dell'Unità da Belgrado. Nell'impossibilità di pubblicare integralmente le lettere riproduciamo a quasi fondamentali di due di esse (comprensivi anche degli altri) quella del compagno Gavio di Modena e quella del signor Enzo Benini, di Bologna.

Il signor Benini in forma critica e addirittura polemica pone i seguenti quesiti:
1) La riforma avrebbe aumentato o forse anche (anche del 200 per cento) i prezzi di merci di prima necessità...
2) L'autogestione «che cosa è se non la teoria capitalistica della produzione? Chi pagherà il profitto sempre più alto di una determinata fabbrica o produzione se non gli altri lavoratori...»
3) Se una fabbrica non è in grado di raggiungere un determinato ritmo di autosufficienza... chi dovrà produrli? E che socialismo è questo che non tiene conto che vi possono essere per molti oggettivi problemi che costano più di quanto possano dare? E che socialismo è questo che manca di una programmazione democratica?

Il problema della riforma opera in Jugoslavia è stato fatto rientrare dalla riforma... Le quali bisogna tenerlo ben presente avvisando mentre questo paese sta facendo restar da parecchi anni (tutti di incremento del prodotto industriale tra i più elevati del mondo con medie annuali al 13%...)

Il signor Benini in forma critica e addirittura polemica pone i seguenti quesiti:
1) La riforma avrebbe aumentato o forse anche (anche del 200 per cento) i prezzi di merci di prima necessità...
2) L'autogestione «che cosa è se non la teoria capitalistica della produzione? Chi pagherà il profitto sempre più alto di una determinata fabbrica o produzione se non gli altri lavoratori...»
3) Se una fabbrica non è in grado di raggiungere un determinato ritmo di autosufficienza... chi dovrà produrli? E che socialismo è questo che non tiene conto che vi possono essere per molti oggettivi problemi che costano più di quanto possano dare? E che socialismo è questo che manca di una programmazione democratica?

Nell'operare questa trasformazione che ogni azienda sta compiendo in base alle decisioni dei propri organi di gestione uno dei problemi che da varie parti si presenta è quello della mano d'opera che rimane in eccesso nelle singole aziende quando si migliorano i modi di lavoro...
2) Se non si produce più di quello che si consuma in un sistema... in nessun paese potrà mai verificarsi uno sviluppo in termini di Quors (di più) o di più a carattere come si vuole ma a carattere arlo come strumento di capitalismo o di socialismo non sarà il nome bensì la destinazione che in Jugoslavia viene data dai lavoratori stessi attraverso l'autogestione e nel ambito dei piani sociali.

Un piccolo numero di preti della chiesa di Francia sarà nuovamente autorizzato — per un periodo sperimentale di tre anni — a lavorare a tempo pieno nelle fabbriche e nei cantieri ad aderire ai sindacati senza però assumere responsabilità dirette nell'azione politica e sindacale. L'annuncio dato nei giorni scorsi d'intesa con la Santa Sede al termine dell'assemblea romana dei cardinali e vescovi francesi è un atto di riparazione seppure tardivo.

Perché si vuole andare sulla Luna?

risponde FRANCESCO PISPOLLE

Cara «Unità» in riferimento a quanto si è pubblicato sulle recenti imprese spaziali desidereremo sapere... lo ed altri che con me leggono il vostro giornale — qual è lo scopo che si persegue con la conquista della Luna e più in generale degli spazi cosmici? Quali benefici si conquistano promettendo all'umanità tutta?

Quel che è certo è che questa trasformazione terrestre? Tutto quello che abbiamo tutta la ricchezza e la potenza di cui l'uomo dispone. Molto più di quanto il primo che abbia messo in acqua un litante e si sia servito di un remo per spingerlo il primo che abbia piantato un seme nella terra potessero prevederlo. La conoscenza è figlia di un'azione e l'esperienza si compie non in genere con fini predefiniti di «beneficio» ma semplicemente nelle azioni in cui via via diventa possibile. Oggi è possibile per esempio costruire grandi macchine dette «reolatori» per lo studio della struttura della materia e ciò è possibile costituire si trova il modo di farle si trovano i materiali e si acquistano nuovi frammenti di conoscenza in tale direzione. Così è anche per l'esplorazione del cosmo.

Il signor Benini in forma critica e addirittura polemica pone i seguenti quesiti:
1) La riforma avrebbe aumentato o forse anche (anche del 200 per cento) i prezzi di merci di prima necessità...
2) L'autogestione «che cosa è se non la teoria capitalistica della produzione? Chi pagherà il profitto sempre più alto di una determinata fabbrica o produzione se non gli altri lavoratori...»
3) Se una fabbrica non è in grado di raggiungere un determinato ritmo di autosufficienza... chi dovrà produrli? E che socialismo è questo che non tiene conto che vi possono essere per molti oggettivi problemi che costano più di quanto possano dare? E che socialismo è questo che manca di una programmazione democratica?

Un problema della riforma opera in Jugoslavia è stato fatto rientrare dalla riforma... Le quali bisogna tenerlo ben presente avvisando mentre questo paese sta facendo restar da parecchi anni (tutti di incremento del prodotto industriale tra i più elevati del mondo con medie annuali al 13%...)

Un piccolo numero di preti della chiesa di Francia sarà nuovamente autorizzato — per un periodo sperimentale di tre anni — a lavorare a tempo pieno nelle fabbriche e nei cantieri ad aderire ai sindacati senza però assumere responsabilità dirette nell'azione politica e sindacale. L'annuncio dato nei giorni scorsi d'intesa con la Santa Sede al termine dell'assemblea romana dei cardinali e vescovi francesi è un atto di riparazione seppure tardivo.

Un problema della riforma opera in Jugoslavia è stato fatto rientrare dalla riforma... Le quali bisogna tenerlo ben presente avvisando mentre questo paese sta facendo restar da parecchi anni (tutti di incremento del prodotto industriale tra i più elevati del mondo con medie annuali al 13%...)

L'amara esperienza dei preti-operai

risponde LIBERO PIERANTOZZI

Cara «Unità» ho letto che la Chiesa ha dato di nuovo il permesso ai preti operai in Francia di operare nelle fabbriche... Vorrei sapere quando e perché era avvenuta la proibizione e quali limiti oggi vengono posti all'apostolato dei preti operai.

Un piccolo numero di preti della chiesa di Francia sarà nuovamente autorizzato — per un periodo sperimentale di tre anni — a lavorare a tempo pieno nelle fabbriche e nei cantieri ad aderire ai sindacati senza però assumere responsabilità dirette nell'azione politica e sindacale. L'annuncio dato nei giorni scorsi d'intesa con la Santa Sede al termine dell'assemblea romana dei cardinali e vescovi francesi è un atto di riparazione seppure tardivo.

Presenti nei grandi scioperi

La classe operaia — aveva un pubblico ministero avuto in un altro comunicato rivolto ai compagni di lavoro non ereditati — noi ha bisogno di gente che si pieghi sulla sua miseria ma di uomini che sappiano alle sue lotte e alle sue speranze. E in questo spirito — tra lo scandalo dei benpensanti il furore del padro nato a colpi delle forze di repressione insolitamente e teocratico disprezzo di gran parte

Una catastrofe per la chiesa di Francia

Quando la Curia romana ebbe parlato e impose la soppressione gli spiriti più illuminati dello stesso episcopato francese compresero che il suo primo vertice cattolico recideva un altro dei non molti fili che ancora collegava l'intera chiesa al mondo autenticamente moderno. Libertà e democrazia sono la base della vita della chiesa di Francia... e l'alta gerarchia cattolica — avevano lavorato pregato e combattuto in fabbrica e fuori della fabbrica.

IL PREMIO NOBEL NASCE DA UN TESTAMENTO

«Come è nato il premio Nobel? E quando? In questi giorni ne stanno assegnando molti ai chimici come ai fisici ma mi sembra che l'attenzione del pubblico sia sempre attirata da quello per la letteratura. Perché?»

Vediamo prima di tutto il nome. Il Premio Nobel (si pronuncia Nobel con la accentata e aperta) fu fondato da Alfred Bernhard Nobel chimico svedese nato a Stoccolma nel 1833 e morto a Sanremo nel 1896. Nobel nel 1875 riuscì a ottenere la dinamite gelatinosa colando colla con la nitroglicerina scoperta dal chimico piemontese Ascanio Sobrero (1812-1898). Nel 1889 con una mescolanza di nitroglicerina e solfocarbide si creò la dinamite. La scoperta di questi esplosivi gli fruttò una grande ricchezza che egli poi aumentò con l'acquisto di giacimenti petroliferi a Bakù il 27 novembre 1895 un anno prima della morte. Nobel scrisse nel suo testamento che la ricchezza accumulata con la dinamite e la chimica fosse divisa in una fondazione (Nobelstiftelsen) che distribuisse annualmente cinque premi a persone che avessero reso il maggior servizio all'umanità nei diversi campi della fisica, della chimica, della medicina o fisiologia della letteratura e delle relazioni tra i popoli.

TEATRO

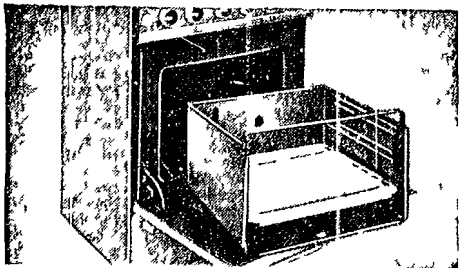
LE «PRIMIZIE» NON VANNO IN PROVINCIA

Cara «Unità» ho visto a Roma di passaggio, l'uscita di Zeno tratto dall'omonimo romanzo di Italo Svevo e portato sulle scene da Luigi Squarzina MI è venuto spontaneo chiedermi se questo interessante spettacolo non potesse essere trasportato in provincia per farlo conoscere a quel pubblico dimezzato che abitualmente è tagliato fuori dalla vita teatrale nazionale e tanto più da simili «primizie».

Ottavio Cecchi

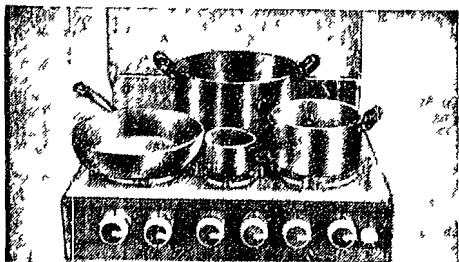
STORIA

LA CUCINA PIU' MODERNA



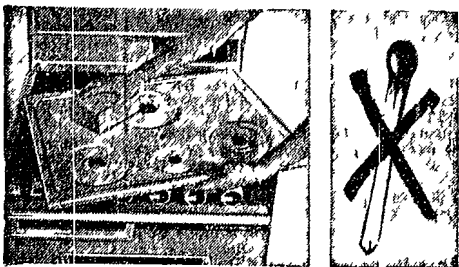
L'unica cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Disposizione dei fuochi sul piano di lavoro tale da consentire la comoda sistemazione di pentole e padelle anche di grandi dimensioni (larghezza del piano di lavoro cm 64).



Piano di lavoro in un solo pezzo facilmente asportabile per una comoda e completa pulizia.

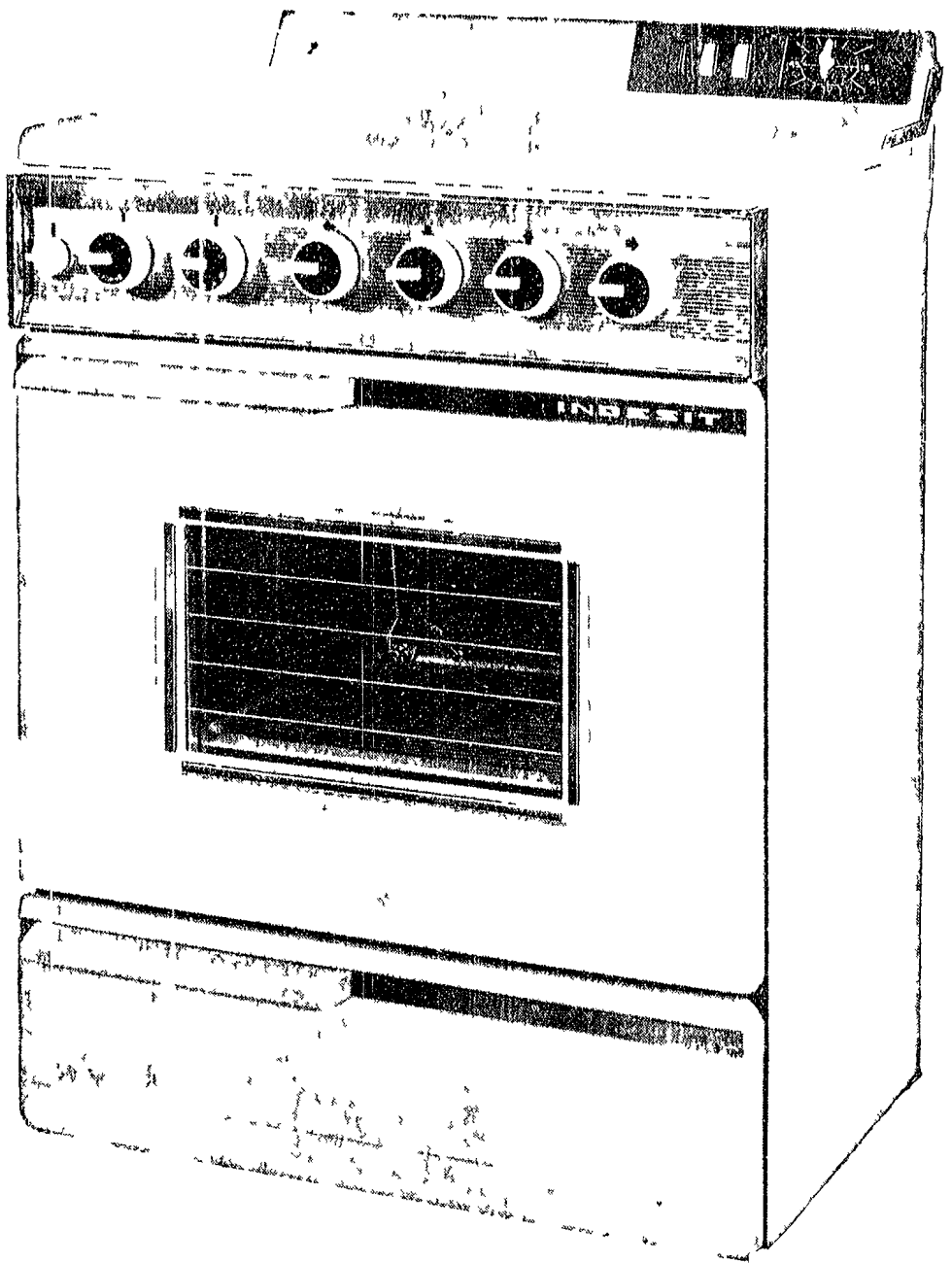
Girarrosto elettrico a raggi infrarossi. Insostituibile per una rapida e gustosa cottura di carni, pesci e polli.



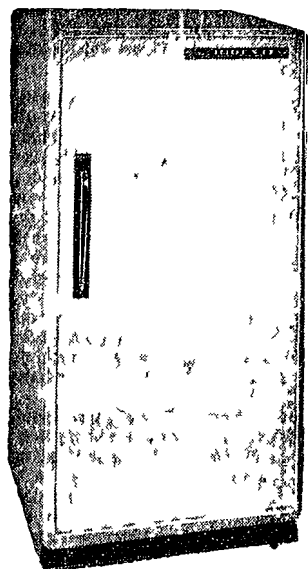
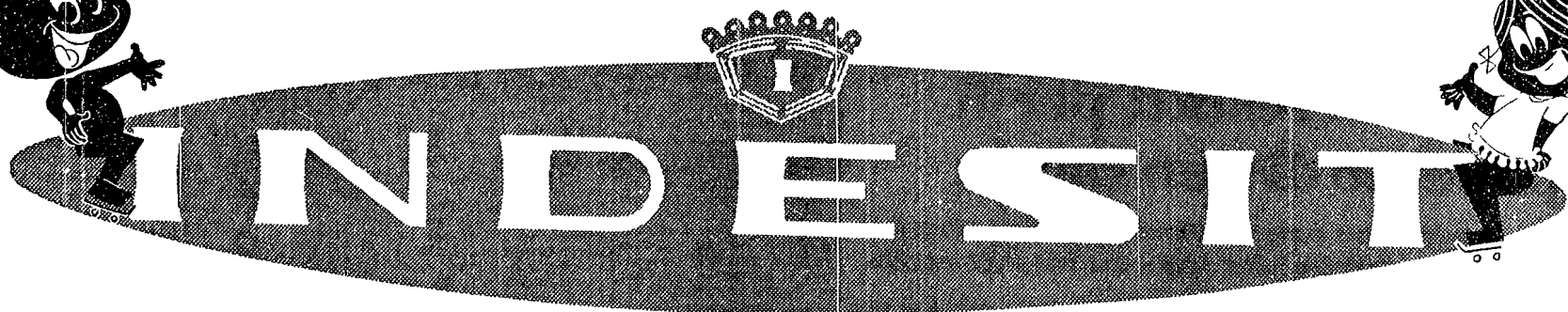
Accensione automatica senza ulteriore consumo di gas. La pentola può sboccare e spegnere la fiamma che subito si riaccende tramite questo speciale dispositivo.

Orologio contaminati a suoneria. Modelli con mobiletto per bombola da kg 15

Termostato per l'automatica regolazione della temperatura nel forno



4 fuochi gas modelli da	L. 49.000
4 fuochi gas + mobiletto modelli da	L. 59.000
cucine elettrogas con mobiletto modelli da	L. 65.000
4 piastre elettriche modelli da	L. 75.000



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40 ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da Lire

← **49.800**

lavatrice Superautomatica con prelavaggio e lavaggio a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

montate su rotelle con stabilizzatore

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e detersivo

in 4 modelli con economizzatore da Lire

89.000 →



prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

Notizie di orrendi massacri ordinati dai generali

reazionari diffuse dall'agenzia «Antara»

PIÙ DI MILLE FUCILATI A GIAVA?

Settimana nel mondo

Attacco all'Africa

Un aperto attacco all'Africa indipendente e ai suoi principi si è fatto da giovedì 10 novembre. Il capo del governo dei coloni reazionari della Rhodesia ha un fatto unilaterale e irrisolto, mettendo in atto la sua politica di repressione sulla base della totale oppressione dei diritti della maggioranza africana della popolazione. Smith tende ora la mano ai reazionari sudafricani e ai colonialisti portoghesi per un'altra volta con un'offesa contro il movimento di liberazione africano.

Immediata e drammatica sono state le reazioni. Nella Rhodesia sottoposta alla «Dittatura di emergenza» è scattata una rigorosa censura ufficiale. Il governo di Londra ha autorizzato la polizia di Smith e gli africani Seku Toure, Moukheine Nkrumah Kenia e i maggiori esponenti dell'Africa libera hanno dichiarato che non ammetteranno mai la costituzione di uno Stato come quello di Smith e sono pronti a recitare con ogni mezzo. Da Dar es Salaam, nel Tanganika, centro di raccolta degli esuli dai paesi africani oppressi, si è appreso che i patrioti africani della Rhodesia hanno costituito un loro governo in opposizione a quello dei coloni reazionari. L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza dell'ONU hanno con l'unanimità respinto una risoluzione che rispettivamente a schiacciante maggioranza e all'unanimità invitava di questi ultimi.

La presa di posizione del Consiglio ha chiuso venerdì sera la prima fase di un dibattito assai acceso che proseguirà per la messa in punto di specifiche misure collettive contro la dittatura razzista di Salisbury. L'unanimità raggiunta (con la sola astensione della Francia che ha motivato con un rifiuto di riconoscere una cessazione delle responsabilità britanniche in Rhodesia) non deve infatti trarre in inganno. I paesi socialisti e afroasiatici da una parte, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti dall'altra sono sostanzialmente in contrasto sul da farsi. I primi esigono un'azione immediata ed effettiva che includa eventualmente il ricorso alla forza. Londra si oppone in nome del «dialogo» con i ribelli e Washington non si impenna. I ministri di Smith non agli interessi britannici e a quelli americani (diventati negli ultimi tempi sempre più consistenti) in Rhodesia anche difficili.

Il capo del PC Aidit sfugge alla cattura

Con la nuova feroce ondata repressiva la destra risponde a Sukarno, che si rifiuta di approvare la campagna antipopolare - Il gen. Nasution incita allo sterminio dei comunisti

SEPOLTI DA 4 GIORNI



STOCOLMA — Da quattro giorni due uomini sono sepolti in un tunnel allagato e continuano le operazioni di soccorso. Nella foto: squadre di soccorso stanno pompando l'acqua fangosa e scavano sempre più in basso. A quest'opera presta la sua collaborazione a fidanzata dell'ing. Kjell Nilsson, uno dei due uomini bloccati. La ragazza è visibile al centro della foto mentre aiuta a portare via un secchio pieno di fango, vicino ad un membro della squadra di soccorso (Telefoto).

Impressioni e polemiche sulla repressione antipopolare scatenata dai generali nel centro dell'isola di Giava sono state comunicate diffusi oggi dall'agenzia governativa Antara che cita vari militari non meglio specificati.

Oltre mille persone che l'agenzia Antara e comuniste a Surabaya sono state uccise nel corso di rastrellamenti e immani distruzioni. Dopo sommi accenti sulla loro identità, si tratterebbe di mille e di simpatizzanti del PC e di militanti socialisti e giovani attivisti della divisione Diponegoro. Questi ultimi, secondo quanto si è tentato di adattare alla sollecitazione del 30 settembre fallita, si sono divisi in due gruppi: uno per organizzare una resistenza armata all'interno delle città dei generali reazionari.

Nonostante la spietata repressione il gen. Nasution nel centro di Giava non è stato spazzato. I comunisti e socialisti che sono riusciti a sfuggire alla zona repressiva sono in combattimento. Lo afferma un comunicato dispacciato dall'Associated Press.

Una conferma indiretta della persistenza di una resistenza armata di cui tuttavia non si conosce esattamente l'ampiezza è venuta oggi da un fiabesco discorso del ministro della Difesa gen. Nasution. Ripetendo al presidente Sukarno che alcuni giorni fa durante l'ultimo consiglio dei ministri aveva ribadito la necessità di ristabilire la pace interna e si era rifiutato di associarsi alla condanna contro il PC affermando la validità del Nasution cioè del principio politico indonesiano basato sull'unità e sulla cooperazione fra comunisti, musulmani e comunisti, il gen. Nasution si è scagliato contro il PC affermando che il fondamentalismo e il piccolo fucile comunisti non sono liberi di svolgere la loro attività.

Parlando davanti a rappresentanti delle associazioni studentesche di Jakarta Nasution ha rilanciato con orgoglio l'accusa di essere «i più grandi organizzatori del sollevamento militare del 30 settembre» e ha detto: «Essi debbono essere immediatamente schiacciati soprattutto i loro dirigenti e anche i loro sostenitori». La violenza del linguaggio del ministro della Difesa da un lato dimostra che la sinistra è ancora in combattimento e la repressione (e non le estreme conseguenze) indica dall'altra parte che il movimento popolare non è stato distrutto e che la destra è insoddisfatta ed inquietata temendo una ripresa del processo rivoluzionario. Il fatto che Sukarno si sia finora rifiutato di mettere fine all'operazione di repressione e di perseguire e uccidere i comunisti ma dalla loro azione e carattere assai violento e illegale ne sottolinea la criminalità e induce la popolazione a non appoggiarli. È lontano il momento — per ora alcuni osservatori — in cui le grandi masse ora orientate diversamente, si uniscano in un movimento per dire basta agli eccidi della destra militare ed fanatici e degli agenti dell'imperialismo.

Un altro motivo immediato di inquietudine per i generali di destra e rappresentato dalla mancata cattura del leader comunista Aidit. La presenza di Aidit sulle pendici del vulcano Merapi era stata segnalata molti giorni fa. Ma gli aiuti della polizia (e anche della CIA) non sono riusciti a catturarlo. Aidit si è sempre rifiutato di sfuggire all'arresto. È chiaro che il dirigente comunista è protetto dalla popolazione che spontaneamente e volentieri offre a lui e ai suoi amici che gli fanno da scorta cibo, rifugio, mezzi di trasporto e informazioni sugli spostamenti dei soldati.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

M. a. m.

Due ufficiali di polizia francesi arrestati per il rapimento di Ben Barka

Il leader democratico marocchino doveva essere rapito a Roma durante una sua visita in Italia l'anno scorso? - In quei giorni era nella capitale italiana anche il capo della polizia marocchina

Dal nostro corrispondente

PARIGI 13

Svolta improvvisa e clamorosa nella vicenda del rapimento di Ben Barka. I due poliziotti che prelevavano il leader marocchino — uno dei due reputati due falsi agenti della polizia francese muniti di documenti falsi — sarebbero invece due esponenti di primo piano della Sureté francese.

Il fatto è esplosivo alcuni settori della polizia francese alle spalle e all'insaputa del governo avrebbero fatto il «colpo» in stretta collaborazione con i servizi di polizia marocchini, guidati in questa operazione principalmente dal ministro dell'interio del Marocco. I due poliziotti francesi in territorio da 36 ore al Quai des Orfèvres sono ogni giorno. Essi si chiamano Louis Souchon, alto ufficiale di polizia e Votot ufficiale di polizia fuggiti e due appartengono al «Bri-gata dei costanti». Nel loro settore quello della repressione del traffico degli stupefacenti essi sono considerati dagli assai. Louis Souchon era diventato capo di un gruppo speciale, dopo aver dato prova di abilità eccezionale, al momento dell'arresto, nel 1961, di Simone Christmann l'hostess compromessa nel traffico della droga.

I due ufficiali di polizia sono stati scoperti, attraverso le comunicazioni telefoniche fatte loro da Antoine Lopez, uno degli organizzatori del colpo dopo la scomparsa di Ben Barka. Il

telefono di Lopez era già sotto controllo da parte degli stessi servizi del ministero dell'interio. Lopez divenuto ormai il testimone numero uno dell'affare Ben Barka si giustificava nei giorni scorsi con queste parole: «Ho partecipato all'operazione convinta che essa era coperta dai servizi di polizia francese solo dopo ho capito che si trattava di falsi agenti». Ma Lopez abbandonando la prudenza ha consentito che il mistero fosse svelato e che si accertasse che si trattava, al contrario proprio di poliziotti veri.

Si afferma che De Gaulle in persona è deciso ad andare fino in fondo alla vicenda portando alla luce le stesse responsabilità della polizia francese. Come è noto questa è sempre stata «una storia nello stato». Una potenza a sé impresse turbule e onnipotente che ha legato solo saluare ed episodi con l'esecutivo con gli organi di governo. Si aggiunge che gli uomini dell'OAS e i vecchi sostenitori dell'Algeria francese sono bene annidati a quanto si afferma nelle sue fila.

In conclusione tre forze di sinistra e comuniste avrebbero operato insieme per il rapimento di Ben Barka. Il governo del Marocco e la CIA e alcuni settori dei servizi di polizia francese. De Gaulle avrebbe dichiarato ai suoi collaboratori di voler rendere pubblico tutto il dossier dell'affare quando il mistero sarà definitivamente svelato. Si presuppone che mol-

te teste salteranno non più tra i generali francesi ma tra i poliziotti questa volta.

Nel corso delle indagini e degli interrogatori attuali attraverso fonti assai bene informate abbiamo appreso che Ben Barka doveva essere fatto scomparire a Roma nei primi giorni di luglio del 1964. A quell'epoca il capo della polizia marocchina comandava Dhim ha soggiornato in un appartamento a Roma contenente un appartamento a Ben Barka. Il leader marocchino era stato pedinato senza posa a quel e-

poca e sfuggì al rapimento già organizzato solo perché un insufficiente particolare del l'ingrarraggio messo in moto sarebbe inceppato all'ultimo momento.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

MARIO ALICATA - Direttore
MAURIZIO FERRARA - Vicedirettore
Massimo Ghiara - Responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNIFA autorizzazione a giornale murale n. 45/5

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Laurini, 19 - Telefono centrale 495051 495052 495053 495054 495251 495252 495253 495254 495255. **ATI BONAMANTI INTRA** (veramente n. 19150 semestrale 7.900 1/20795) **Sottiscrittore** 25.000 (6 numeri con il lunedì) annuo 15.000 semestrale 7.500 trimestrale 4.000 (6 numeri annuo 12.000 semestrale 6.000 trimestrale 3.000 (6 numeri annuo 11.250 semestrale 5.625 trimestrale 2.800) **ESTERO** annuo 9.000 sem 4.700 **VIR NUOVE** annuo 8.500 sem 4.500

ESTERNO 2.800 **ESTERO** annuo 10.000 semestrale 5.000 **L'UNIFA** (Italia) 7 numeri annuo 22.000 (Estero) 7 numeri annuo 38.500 - **PUBBLICITÀ** (Italia) Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 28, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541 - 2 - J - 4 - 5 **Lariffe** (multimediali) - **COLONNA** (mensile) Cinema L. 200 **Domestica** L. 200 **Cronaca** L. 200 **Neurologia** Partecipazione L. 150 + 100 **Domestica** L. 150 + 300 **Finanziaria** Banche L. 300 **Legali** L. 350 **Lettere** L. 100 **Stab. Tipografico G. A. T. ROMA** - Via dei Taurini n. 19

PSI

due anni di un'esperienza in un nostro paese. L'esperienza è stata di un'unità politica e di un'unità di azione. Anche l'esperienza è stata di un'unità politica e di un'unità di azione. Anche l'esperienza è stata di un'unità politica e di un'unità di azione.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

DALLA PRIMA PAGINA

di una unità politica e di un'unità di azione. Anche l'esperienza è stata di un'unità politica e di un'unità di azione. Anche l'esperienza è stata di un'unità politica e di un'unità di azione.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Missile

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Professori

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Il capo della polizia marocchina era in contatto a quel tempo con alcuni settori della polizia italiana a quanto si afferma. Sarebbe interessante dare a fondo della vicenda romana di Ben Barka in quanto essa potrebbe portare luce sul feroce evento verificatosi a Parigi.

Estrazioni del lotto

del 13/11/65	Finis
Bari	19 76 85 49 64 1
Cagliari	4 74 88 81 83 1
Firenze	2 46 17 53 7 1
Genova	16 53 75 23 2 1
Milano	69 55 48 20 7 1
Napoli	68 61 46 21 64 1
Palermo	75 35 36 77 88 2
Roma	83 5 19 56 82 2
Torino	81 7 19 54 5 2
Venezia	61 37 78 85 19 2
Napoli (2 estraz.)	1
Roma (2 estraz.)	1

I amamma il papà i fratelli Rosella ed Eugenio e i parenti tutti a funerali avvenuti annunciando la tragica scomparsa di lui.

ERMINE PEGGIO

avvenuta il 14 novembre ringraziano quanti hanno espresso il proprio cordoglio per il grave lutto che li ha colpiti.

Rhodesia

sta nei fatti sera e sera alla testa della popolazione africana sia con la scoperta sia con i tentativi di piazza. Sembra che ne siano stati scottati con la polizia e con i setti...